



STATO ATTUAZIONE DUP

SeS 2019 – 2024
SeO 2024 – 2026

- Allegato 6 -





STATO DI ATTUAZIONE DUP SeS 2019/2024 - SeO 2024/2026

I dati contenuti nel seguente report afferiscono all'intero Mandato 2019/2024 e sono stati raccolti presso i Settori e Servizi dell'Ente nella prima metà dell'anno 2024.

Sommario

1. CITTA' ENERGICA.....	3
1.1 I grandi eventi	3
1.2 I grandi progetti	5
1.3 Frazioni al centro	10
2. CITTA' SICURA	11
2.1 Il Quartiere Gad restituito ai cittadini.....	11
2.2 La Movida Sicura di Piazza Verdi.....	14
2.3 Il lavoro della Polizia locale	15
2.4 Il sistema di video sorveglianza	16
3. CITTA' PROTAGONISTA DEL CAMBIAMENTO.....	17
3.1 I criteri di assegnazione delle Case popolari.....	17
3.2 I conti del Comune sono in ordine.....	18
3.3 L'attenzione per le imprese del territorio	19
3.5 Le nuove regole per il mercato	20
4. CITTA' VERDE	21
4.1 La forestazione urbana	21
4.2 Il ciclo dei rifiuti	22
4.3 Il riuso dell'acqua	24
4.4 La rivoluzione delle piazze	26
4.5 Un chilometro di mura all'anno	27
5 CITTA' A MISURA DI FAMIGLIE	28
5.1 I servizi ai cittadini	28
5.2 Nuovi servizi per i più piccoli	34
5.3 Politiche giovanili.....	38
6. CITTA' DINAMICA	40
6.1 Digitalizzazione dei servizi on-line. Ferrara la prima città intelligente dell'Emilia-Romagna	40
6.2 I nostri operatori economici come leva dello sviluppo economico del territorio	42



6.3 Lavori pubblici e recupero dei beni storici.....	44
6.4 La macchina amministrativa rinnovata.....	48
6.5 Città modello avanzato di innovazione.....	49
7. CITTA' CHE GUARDA AL FUTURO	51
7.1 Dal Pug 2050 una Città rigenerata	51
7.2 Progetti Europei con finanziamenti per 15 milioni di euro.....	52
7.3 Jewels Tour. Ferrara capofila di sette città europee	53
7.4 Il Palazzetto dello sport al Foro Boario	54
7.5 L'Aeroporto San Luca.....	55
7.6 PINQUA e interventi di rigenerazione urbana	56

1. CITTA' ENERGICA

1.1 I grandi eventi

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 6 – LA CITTÀ ATTRATTIVA

L'**offerta culturale e artistica** della città di Ferrara ha generato **attrattività turistica** attraverso un calendario di iniziative che hanno coinvolto un pubblico ampio, favorendo arrivi e presenze nelle strutture ricettive e di ristorazione del territorio: mostre, concerti dal vivo, eventi gratuiti, spettacoli teatrali, festival di danza e poesia, riprese cinematografiche e rievocazioni storiche come il Palio.

L'evento di maggiore impatto, con una risonanza di livello internazionale, è stato il **concerto di Bruce Springsteen** al Parco urbano "Giorgio Bassani" svoltosi nel maggio 2023. L'Amministrazione ha lavorato in collaborazione con la Fondazione Teatro Comunale per rendere la città accogliente e sicura per il numeroso pubblico che ha partecipato al concerto; sono stati, infatti, oltre 50 mila gli spettatori paganti. È stato creato dall'Amministrazione comunale uno spazio dedicato e fruibile in modo totalmente gratuito da tutti: il "Village" del Rock nei pressi della stazione, un'area di accoglienza che per tre giorni ha dato l'opportunità di far conoscere i prodotti eno-gastronomici del territorio, oltre a fornire servizi e informazioni a fans, turisti e cittadini. Al concerto sono stati impegnati oltre 900 addetti per la sicurezza, fra cui 200 tra Polizia, Guardia di Finanza e Vigili Urbani, 150 volontari della Protezione Civile e 62 operatori sanitari del 118, Ausl di Ferrara e Croce Rossa, oltre ai Vigili del Fuoco.

Sono stati organizzati **nuovi festival di danza e di poesia**, coinvolgendo le numerose associazioni culturali del territorio e sono state realizzate oltre 53 mostre in 5 anni in tutti i più importanti edifici storici cittadini.

Un **ampio e variegato programma espositivo**, frutto della stretta e proficua collaborazione tra la Fondazione Ferrara Arte e il Servizio Musei d'Arte del Comune di Ferrara, ha portato 1.197.160 ingressi nei musei e negli spazi espositivi del Comune di Ferrara dal mese di luglio 2019 fino a gennaio 2024.

Nell'ambito del **Progetto Ferrara Città del Cinema** è stato reso operativo un **distretto della creatività cinematografica** capace, tra le altre cose, di promuovere Ferrara come set ideale per le produzioni italiane ed estere. Molti i set realizzati in città negli ultimi anni come: "Lei mi parla ancora" (di Pupi Avati (2021 film)); "Lea un nuovo giorno (2021 Fiction RAI1); "Sei in un Paese meraviglioso" (Campagna promozionale di Autostrade per l'Italia 2021); "Cake star" (Trasmissione TV 2021); "Lu Duchessa d'Este" (2021 Docu-film su Lucrezia Borgia); Francesco Gabbani (Videoclip musicale 2022); "Tramite amicizia" (2022-2023 Film di Alessandro Siani); "100 Preludi" (Film di Alessandra Pescetta

2022-2023); “Il Soldato senza nome” (Film di Claudio Ripalti 2022-2023); “Il Padrone delle note-Josquin Desprez” (Docu-Film di Marco Zarrelli 2022-2023); “Lea un nuovo giorno” (Fiction RAI1 seconda serie 2023); Paese che vai” (Trasmissione tv Rai2 2023); “L’Orto americano” (Film di Pupi Avati 2023); “Manipulation” (Film di David Balda 2023); “La Paura di Vincere” (Corto di Roberta Pazi 2023). Non ultimo, nel 2023 è stata siglata la collaborazione con la Film Commission Regionale per la realizzazione di attività a supporto delle produzioni cinematografiche. Inoltre, ad inizio anno 2024, in occasione del Giorno della Memoria, Rai Storia ha girato a Ferrara una puntata dedicata alla Shoah. Le riprese hanno coinvolto più punti della città, come il MEIS (Museo dell'Ebraismo italiano e della Shoah), il quartiere ebraico, in particolare la Sinagoga di via Mazzini, e alcuni scorci del centro storico. La puntata è stata trasmessa in prima visione nel Giorno della Memoria.

Il 2023 è stato un anno cruciale per il **Palio**, una manifestazione che coniuga storia e socialità. Per la prima volta le corse si sono disputate di sera, attirando turisti da tutta Italia e anche dall'estero; inoltre sono presentati progetti per la ristrutturazione delle sedi delle contrade che presentavano criticità da risanare ed è stata istituita la Fondazione Palio Città di Ferrara. Il 25 maggio 2024, nella suggestiva piazza Ariostea, si sono disputate le corse per il secondo anno di fila in notturna; precedute dagli omaggi al Duca (nei fine settimana dal 10 marzo fino al primo maggio), dagli antichi giochi delle bandiere estensi (11-12 maggio) e dal magnifico corteo del 18 maggio, in cui "ha sfilato la storia della città Estense" con un migliaio di figuranti nei tradizionali costumi dell'epoca. Il ricco programma è stato anticipato dal Torneo del Fante, il 20 aprile in piazza Municipale, con le 8 contrade che si sono battute in una disfida cavalleresca.

A partire dal 2020, l'Amministrazione ha realizzato diversi **video mapping** che raccontassero le eccellenze della città. Il primo spettacolo ha interessato il Duomo, il secondo ha omaggiato la riapertura di palazzo Schifanoia con uno show sul Castello Estense, nel 2023 è stato invece realizzato sulle due facciate esterne di palazzo dei Diamanti per celebrare la mostra squisitamente legata gli artisti ferraresi, dedicata al Rinascimento, che ha avuto un successo molto importante con oltre 70 mila visitatori. Infine, nelle giornate del 2, 3, 4 e 5 maggio 2024, è stata proiettata su Palazzo Municipale l'installazione multimediale artistica denominata “D’arme e d’amore”.

Tra i grandi eventi cittadini, che ricorrono ogni anno, si evidenziano il **Natale** e il **Capodanno** a Ferrara, consueti appuntamenti che portano il Comune ad essere meta ambita dai turisti. Attraverso un nuovo sistema di illuminazione sono state valorizzate le vie e le piazze in cui sono presenti le attività commerciali ed è stato dato risalto al prezioso ed imponente patrimonio monumentale cittadino. Le luminarie natalizie sono state notevolmente potenziate dal 2021 rispetto agli anni precedenti, raddoppiate in termini di aree interessate.

1.2 I grandi progetti

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

SFIDA 2 – LA CITTÀ SICURA

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 4 – LA CITTÀ A MISURA DI FAMIGLIA

SFIDA 5 – LA CITTÀ DELLE NUOVE GENERAZIONI

SFIDA 6 – LA CITTÀ ATTRATTIVA

SFIDA 8 – LA CITTÀ IDENTITARIA

SFIDA 9 – LA CITTÀ ATTIVA

SFIDA 10 – LA CITTÀ VIVIBILE E SOSTENIBILE

L'Amministrazione, durante il mandato, ha progettato **interventi su tutto il territorio**, dal centro alle frazioni, con un piano di rigenerazione urbana; per il finanziamento dei progetti sono state individuate diverse tipologie di risorse (**bandi PNRR, fondi europei, nazionali e regionali**), a cui sono stati aggiunti anche **fondi comunali**.

Gli interventi nelle frazioni sono volti alla riqualificazione di edifici storici, senza consumo di suolo, e alla creazione di spazi con destinazioni ben precise nei quali ospitare servizi utili ai cittadini, facendo partecipare le comunità per condividere le nuove funzioni e la linea di indirizzo.

Di seguito si riporta il quadro generale degli interventi per Settore.

Rigenerazione urbana

Interventi strutturali di riqualificazione e rigenerazione degli spazi verdi collettivi e di verde pubblico nelle frazioni. Riqualificazione, ricucitura dei collegamenti e miglioramento del decoro urbano e del tessuto ambientale dell'accesso Nord Ovest della Città. Riqualificazione dell'accesso sud-est al nucleo storico della Città.

Investimento di oltre 21 milioni di euro.

Accesso Nord Ovest della città

L'intervento previsto punta alla riqualificazione, ricucitura dei collegamenti e miglioramento del decoro urbano e del tessuto ambientale relativo all'accesso Nord Ovest della Città, mediante riorganizzazione delle arterie e delle intersezioni tra le vie Modena, viale Po, via Marconi e via del Lavoro, oltre al miglioramento della mobilità sostenibile. La consegna dei lavori è prevista per giugno 2026. Importo totale: 4.910.000 euro di cui 4.850.000 euro dal PNRR.

Accesso Est della città

Riqualificazione dell'ambito che attraversa il Baluardo di San Giorgio, costituente l'accesso sud-est al nucleo storico della Città attraverso il riordino della viabilità e la connessione dei percorsi mura

per una maggiore fruibilità dello spazio urbano. La consegna dei lavori è prevista per giugno 2026. Importo totale: 1.500.000 euro tutti finanziato dal PNRR.

PINQUA

Completamento della riqualificazione dell'area dell'ex Palazzo degli Specchi.
Investimento di 21 milioni di euro.

Scuole e mense scolastiche

Costruzione di nuovi asili nido e mense scolastiche, miglioramento e riqualifica (anche dal punto di vista energetico) quelle esistenti.
Investimento di 26 milioni di euro.

Sport

Progettazione di un nuovo impianto sportivo polifunzionale nella sede del Palazzetto dello Sport, interventi di rigenerazione e di efficientamento energetico delle strutture esistenti dell'Aeroporto.
Investimento di 12 milioni di euro.

Progetti nel sociale

Misure per il sostegno alle famiglie vulnerabili, per l'autonomia anziani non autosufficienti o con disabilità, per l'housing first e temporaneo e per la prevenzione del burnout per gli operatori sociali.
Investimento di 10 milioni di euro.

Cultura

Interventi di recupero, restauro ed efficientamento energetico per la Sala Estense e per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive di Palazzo Schifanoia.
Investimento di 700 mila euro.

Riqualificazione della Sala Estense

Si è trattato di un doppio cantiere: quello finanziato con i fondi del Pnrr, che ha visto come obiettivo il miglioramento dell'efficientamento energetico con l'installazione di una nuova UTA e pompa di calore per la climatizzazione estiva/invernale, e quello finanziato con fondi comunali, mirato invece all'intervento di restauro del palcoscenico e delle poltrone, all'installazione di nuovi tendaggi e di una nuova pavimentazione ed al rifacimento dei servizi igienici e dell'illuminazione.
Il costo totale del progetto è ammontato a 550mila euro, di cui 200mila dai fondi Pnrr.

Mobilità

Potenziamento delle piste ciclabili e dei nuovi bus a idrogeno cittadini.
Investimento di 10,6 milioni di euro.

Ponti

Messa in sicurezza di ponti e infrastrutture con il "pacchetto degli interventi" (anche minori).



Investimento di 2,8 milioni di euro.

Manutenzione dei ponti

Interventi infrastrutturali necessari per realizzare un incremento della sicurezza in città, grazie a finanziamenti europei per circa 2.6 milioni di euro.

Gli interventi hanno riguardato: il ponte di via Motta, il ponte di via Spinazzino, il ponte di via Trenti-Bonzagni, il ponte di via Trenti, il ponte di via Sabbiosa, la sostituzione delle barriere di sicurezza sul cavalcavia di via Ferraresi, per un costo complessivo di 750mila euro.

Transizione Digitale

Interventi per l'ammodernamento dei servizi pubblici locali, potenziamento delle piattaforme digitali (App IO, PagoPa, cloud), sviluppo dei servizi informatici per il cittadino e delle potenzialità relative ai servizi digitali tramite SPID e CIE.

Investimento di 1,8 milioni di euro.

L'Amministrazione ha promosso diversi **progetti PNRR**, a cui sono destinati fondi per 110 milioni di euro, di cui 90 di fondi PNRR e i restanti di cofinanziamenti comunali e di altri enti, mentre ai **progetti ATUSS** andranno 11,7 milioni di euro, di cui poco più di otto milioni di risorse europee e regionali e i restanti di cofinanziamenti comunali.

Finanziamento degli investimenti con Bandi del PNRR

Risorse del PNRR per Ferrara	110 milioni di euro
Nuovo centro Polifunzionale, mense, asili nido e scuole, scuola primaria Manzoni	25,8 milioni
Progetto Frazioni rigenerazione urbana	21,61 milioni
PINQUA	21,27 milioni
Nuovo impianto sportivo Foro Boario	8 milioni
Rinnovo flotte autobus	7 milioni
Alloggi ERP	5,6 milioni
Servizi socio assistenziali, disabilità e marginalità	4,3 milioni
Riqualificazione area portuale San Luca	4 milioni
Ciclovie urbane	3,6 milioni
Manutenzione ponti e strade	2,8 milioni
Transizione digitale	1,8 milioni

Agenda di Trasformazione Urbana di Sviluppo Sostenibile

Attraverso la strategia territoriale integrata per l'attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile sono stati destinati fondi europei ai Capoluoghi di Regione e alle aree urbane che hanno promosso strategie innovative.

In particolare, sono stati assegnati 10,5 milioni di euro per la rifunzionalizzazione di spazi ed edifici storici all'insegna dell'inclusione sociale, della sostenibilità e dell'innovazione digitale.

Il Comune ha avviato un'ambiziosa trasformazione urbana e culturale della zona sud del centro storico della città, che si estende da Piazza Gobetti fino ai Bagni Ducali, in zona San Giorgio.

Il progetto denominato **Look-Up!** è la declinazione ferrarese dell'ATUSS. Ferrara, seguendo gli obiettivi europei di inclusione sociale, sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana, innovazione digitale e partecipazione, ha ottenuto 8,4 milioni di euro di Fondi europei della programmazione PR FESR FSE+ 2021-2027 e, partecipando con oltre 2 milioni, ha avviato investimenti su quest'area per 10,5 milioni di euro.

I progetti in cui si realizza Look Up sono 10 e sono così composti:

- **Sovramura Via Baluardi**

Oltre 1,5 km di percorso accessibile ed inclusivo sul camminamento delle Antiche Mura Estensi di via Baluardi.

- **Piazza Travaglio e Piazza Gobetti**

Progetto di rigenerazione urbana a misura di cittadino del sistema delle piazze del centro storico: infrastrutture verdi per abbattere le isole di calore e arredi inclusivi per valorizzare la vita sociale e la qualità urbana.

- **Polo della creatività**

All'interno del Parco delle Mura, nella zona dei Bagni Ducali, una profonda riqualificazione darà più spazio alla musica e alla creatività dei giovani, anche attraverso il trasferimento nella zona di alcune aule del Conservatorio.

- **Completamento percorso ciclo-pedonale di Via Alfonso I d'Este (da Via Coperta a Via Porta Romana)**

Messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale di viale Alfonso I d'Este e potenziamento dell'accessibilità dei Bagni Ducali.

- **Museo Civico di Storia Naturale**

Riorganizzazione degli spazi museali, nuovi allestimenti e diverse proposte innovative per utenti di ogni età.

- **Bagni Ducali**

Ristrutturazione, efficientamento e ammodernamento dell'edificio dei Bagni Ducali, al fine di ospitare e promuovere attività musicali.

- **Laboratorio aperto di Ferrara**

Offerta di percorsi educativi, promozione delle "comunità digitali multitarget" e di una piattaforma digitale in grado di accompagnare turisti e cittadini lungo percorsi innovativi.

- **Partecipazione**

Creazione di contenitori e contenuti insieme alla cittadinanza, attraverso percorsi partecipati, per costruire nuove forme di socialità.

Durante il mandato 2019-2024 sono stati realizzati oltre 100 i cantieri per rendere la Città di Ferrara maggiormente attrattiva; i lavori pubblici hanno riguardato investimenti complessivamente pari a 236,6 milioni di euro. Diversi ambiti di azione concernenti: il decoro urbano, un grande piano di manutenzione straordinaria della città, con riqualificazione di strade e marciapiedi e la rigenerazione di edifici di proprietà del Comune abbandonati da anni.

Esempio tangibile di questa tendenza è il progetto di **recupero della Casa dell'Ortolano**, edificio ubicato nel sottomura e abbandonato da anni, verrà rigenerato e restituito alla città con funzioni dedicate all'accoglienza turistica.

Sul Lungofiume, con il Piano Periferie, è stata riqualificata la **Darsena**, con un investimento di 1,35 milioni di euro. Obiettivo principale di tale progetto è stato definire e ridisegnare una nuova "Darsena cittadina", quale spazio polifunzionale per attività del tempo libero, attraverso interventi qualitativi e l'insediamento di quella commistione di funzioni, servizi ed attrezzature che connotano il centro.

Inaugurata il 1° marzo 2024, la nuova via Darsena è stata riaperta a doppio senso di percorrenza e ampliata da una nuova corsia a sbalzo sull'argine al fine di proteggere pedoni e ciclisti dal traffico stradale.

I lavori sono inseriti nel più articolato e complesso **intervento di recupero, riprogettazione e riqualificazione** dell'ampia superficie cittadina che comprende le aree **ex Mof-ex Pisa-Darsena di San Paolo** e del **collegamento della stazione al centro**.

Un maxi progetto articolato in 12 interventi, con investimenti per oltre 18 milioni di euro (18 milioni di euro di fondi statali e 436.320 euro di fondi comunali). Via Darsena è infatti parte integrante del "Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia" (Bando Periferie, comprensivo di 12 lotti), oggetto di una significativa revisione rispetto all'iniziale progetto del 2016.

1.3 Frazioni al centro

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 8 – LA CITTÀ IDENTITARIA

“**Con le Frazioni**” è stato avviato nel 2021 come un progetto di cittadinanza attiva per l’attivazione di un percorso di rinascita e riqualificazione del territorio delle frazioni di Ferrara.

L’impegno e l’obiettivo dell’Amministrazione nell’avviare questo percorso è stato quello di intraprendere azioni concrete per migliorare la qualità della vita nelle frazioni, partendo dalle idee e dalle proposte presentate dai cittadini.

Il progetto è stato ideato come un vero e proprio *tour* delle frazioni suddiviso in 12 tappe, che hanno toccato i principali centri abitati, tenendo conto anche di singoli nuclei abitati e case sparse così da garantire la massima copertura possibile.

Nell’ambito del progetto è stato creato lo sportello itinerante **URP Mobile** ed è stato istituito un apposito **Ufficio Frazioni**, ricompreso all’interno del Servizio “Relazioni con i cittadini e il territorio”, istituito dall’Amministrazione comunale al fine di offrire ai cittadini un sistema permanente e strutturato di ascolto e confronto.

Dopo il periodo di sperimentazione e la conseguente analisi dei dati, l’URP Mobile è partito ufficialmente e in maniera continuativa dal 2 ottobre 2023 ed è stato redatto un calendario per l’annualità 2024 che riporta gli orari e le località di sosta dell’Ufficio Mobile.

Dall’ascolto dei cittadini si è passati agli interventi strutturali di riqualificazione, che hanno impegnato un finanziamento pari a 800 mila euro. Le azioni messe in campo hanno riguardato la **rigenerazione degli spazi verdi collettivi e del verde pubblico nelle frazioni**, un imponente intervento mirato a rimuovere, per sostituire, giochi e arredi vetusti presenti nei parchi e nelle aree attrezzate di tutto il territorio comunale.

Il frutto del lavoro capillare dell’amministrazione di ascolto della cittadinanza ha prodotto, in termini di investimenti richiesti dai cittadini, più di 2 mila interventi di manutenzione ordinaria.

Il **piano asfalti**, tra città e forese, ha rappresentato un investimento complessivo di 3.000.000 euro; di questi, solo nel 2023 e per le frazioni, sono stati stanziati 760.000 euro. Il progetto ha avuto seguito anche nel 2024, con un finanziamento di oltre 600.000, sempre per le frazioni. Anche i **marciapiedi** hanno goduto di questi investimenti.

Nel 2023 sono partiti diversi **cantieri PNRR** nel forese: ex scuola di Ravalle, ex scuola di Chiesuol del Fosso, Bocciofila di San Bartolomeo, ex scuola di Casaglia. I progetti di riqualificazione degli edifici dismessi da consegnare ai cittadini delle frazioni sono continuati anche nell’annualità 2024, con la riqualificazione dell’ex scuola di Denore, la rigenerazione del Palazzone di Marrara, la rigenerazione dell’ex CASA L.E.A. a Pontelagoscuro.

2. CITTA' SICURA

2.1 Il Quartiere Gad restituito ai cittadini

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 2 – LA CITTÀ SICURA

SFIDA 8 – LA CITTÀ IDENTITARIA

Fin dal suo insediamento nel 2019, l'Amministrazione ha avuto - tra i principali obiettivi di mandato - la messa in sicurezza del **quartiere GAD**, attraverso un **percorso di sicurezza urbana integrata**: dalla riqualificazione urbana dei quattro parchi presenti (Toti, Coletta, Giordano Bruno e Monti Perticari), all'incremento dei controlli da parte del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi, dalle progettualità che vedono la partecipazione attiva dei residenti, alla creazione di eventi di intrattenimento atte ad aumentare la coesione sociale.

Con l'**operazione Parchi Sicuri** le aree verdi sono state completamente rifunzionalizzate e messe in sicurezza.

In particolare, i **parchi Coletta e Toti** sono stati tolti dalle mani della malavita per essere nuovamente restituiti ai cittadini, ai residenti, ai bambini e alle famiglie, con investimenti che vanno oltre i 530 mila euro. I nuovi spazi sono stati dotati di giochi per bambini, attrezzature per ginnastica dolce, percorsi pedonali, campi sportivi polivalenti e servizi igienici. Luoghi che in precedenza erano stati teatro di degrado e spaccio, sono divenuti palcoscenici atti ad ospitare artisti nazionali ed internazionali. Un esempio su tutti, la rassegna estiva Giardino Per Tutti e Ferrara Winter Park al parco Marco Coletta.

Allo stesso modo è stato riqualificato e restituito, a dicembre 2023, il **parco Giordano Bruno**. L'area è stata al centro di una massiccia riqualificazione che ha visto l'installazione di recinzioni, finalizzate al ripristino della vocazione originaria di luogo protetto e aggregativo, e la rivoluzione dell'arredo urbano, accompagnata dalla realizzazione di una nuova area giochi di circa 150mq, completamente accessibile e senza barriere. Sono stati realizzati inoltre: due campi da green volley, un campo da basket, uno spazio per il calcetto, una palestra all'aria aperta, circuiti in cui Fiab potrà organizzare lezioni ai più piccoli di pratica dell'uso della bicicletta. La costruzione delle cancellate ha previsto un costo di 97mila euro, comprensivo di contributo regionale, mentre la costruzione ex novo della zona che ospita le attrazioni inclusive, installate su tappeto antitrauma e fruibile anche da chi è costretto all'utilizzo della carrozzina, è stata finanziata con 80mila euro di risorse del Fondo per l'Inclusione delle persone con Disabilità. Somma che poi è stata trasferita a Ferrara Tua in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

Il cantiere della quarta e ultima area - **parco Monti Perticari** - è iniziato a fine febbraio 2024 ed è in dirittura d'arrivo. Si è proceduto con la manutenzione, il ripristino e l'aumento del decoro delle aree, attraverso:

- l'installazione di recinzioni in ferro zincato e verniciato su muretto in calcestruzzo;
- la realizzazione di accessi pedonali, carrabili e inclusivi senza barriere architettoniche, posti agli estremi del parco e uniti da un vialetto in calcestruzzo dilavato antiscivolo;
- la realizzazione del collegamento diretto alla zona palestra fitness all'aperto, fontanella e arredi urbani, area giochi per bambini;
- il potenziamento dell'illuminazione pubblica interna presente;
- il rifacimento dei marciapiedi esistenti sulle vie di affaccio che collegheranno gli assi stradali partendo dai cancelli pedonali;
- l'esecuzione di operazioni di piccola entità sulle sovrastrutture laterali della sede stradale e marciapiedi, interventi sul verde urbano.

Per il parco Monti Perticari, sono stati impegnati fondi per un totale di 450mila euro dall'Amministrazione.

La riqualificazione del quartiere è passata anche attraverso l'**acquisto di immobili da parte dell'Amministrazione**: una delle delibere approvate dalla Giunta ha riguardato l'acquisto a titolo oneroso, pari a 164.300 euro, di cinque immobili siti nel quartiere Giardino, nello specifico in via Ortigara e all'angolo tra via Cassoli e viale IV novembre. Gli immobili verranno destinati a vari fini istituzionali, come ulteriore presidio sul territorio.

A questi si aggiungono gli **investimenti di rigenerazione** già posti in essere dall'Amministrazione nella zona, con l'obiettivo di riqualificazione e restituzione alla cittadinanza di un quartiere più sicuro:

- la realizzazione della Velostazione;
- la rigenerazione di Parco Coletta;
- l'acquisto di tre unità al piano terra del Grattacielo (circa 60 mila euro);
- l'acquisto e i lavori di ristrutturazione di 2 nuovi immobili per il Centro per l'Impiego, per un valore complessivo di oltre 2,3 milioni di euro (tra fondi PNRR e comunali) - Centro che è stato spostato da via Fossato di Mortara, temporaneamente, in viale IV Novembre e che troverà la sua sede definitiva in via Cassoli.

A tutto questo, infine, si aggiunge l'**enorme lavoro svolto dalla Polizia Locale**, che, negli ultimi cinque anni, ha intensificato i controlli e, di conseguenza, triplicato il quantitativo di droga sequestrata a spacciatori e consumatori: da poco più di sei chili nel quinquennio 2014-2019, si è passati a oltre diciassette chili tra il 2019 e il 2024, tenendo conto dei due anni di Pandemia.

Inoltre, l'Amministrazione, in questi anni, ha previsto anche interventi che hanno riguardato: l'installazione di impianti di videosorveglianza collegati alle centrali operative delle Forze dell'Ordine in 5 plessi scolastici e l'attività di controllo quotidiana del Corpo di Polizia Locale (Nucleo Unità



Cinofile, Nucleo Antidegrado), ai fini di prevenzione e contrasto allo spaccio nelle aree a rischio con presidio fisso e dinamico.

2.2 La Movida Sicura di Piazza Verdi

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 2 – LA CITTÀ SICURA

Il **Progetto Movida sicura** per Ferrara prevede che il Comune, in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza Urbana e coadiuvato dal Centro di Mediazione, metta in campo un percorso condiviso di ascolto e sensibilizzazione nei confronti dei gestori dei locali per garantire la conoscenza, la condivisione e il rispetto delle regole.

L'obiettivo è il decoro urbano per una gestione unitaria e coordinata degli spazi pubblici all'interno del perimetro di **piazza Verdi**, con l'obiettivo di contemperare le esigenze di esercenti, fruitori e residenti della zona in collaborazione con il Laboratorio Aperto di Ferrara.

Gli eventi sulla legalità: “Festa della Legalità e della Responsabilità”, e “Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” (per cui sono state Impiegate risorse per 23.000 euro nel 2019, 12.000 euro nel 2020, 7.000 euro nel 2021, 9.000 euro nel 2022 e 8.000 euro nel 2023), e “Rassegna Giardino per Tutti” (edizioni 2021 - 2022 e 2023).

Dal 2021, durante il mese di agosto, viene realizzata questa manifestazione che si propone come importante momento di aggregazione ed occasione di coinvolgimento ed intrattenimento per cittadini, turisti e ragazzi, che favorisce la coesione sociale, anche in un’ottica di prevenzione dei fenomeni di illegalità e la manifestazione di animazione territoriale, occupando positivamente gli spazi pubblici.

Tra i Progetti di sicurezza integrata, l’Amministrazione ha messo in campo **Street Tutor**. Figura istituita dalla Regione Emilia-Romagna in quanto utile presidio di vigilanza attiva nelle aree del territorio comunale e, in genere, nelle zone interessate dal fenomeno della movida. Per le attività svolte fino dicembre 2023, l'investimento complessivo è stato di 73.000 euro, di cui 23.000 a carico della Regione Emilia-Romagna e 50.700 euro come contributo del Comune di Ferrara.

Sono state monitorate le aree della movida di: Piazza Verdi/San Romano, Galleria Matteotti, Zona GAD (Parco Coletta), i locali pubblici, gli eventi estivi e l’area esterna delle discoteche in Via Arianuova e in via Canalazzi nella Frazione di Corlo.

La pianificazione delle aree e delle azioni, in quanto risposta di esigenze diverse e diversa utenza attenzionata, ha stata di carattere sperimentale e in collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale per ogni necessità operativa.

Apertura **bagni pubblici siti presso ex Teatro Verdi**. A partire dal 2022, sono stati aperti i servizi igienici ubicati nell'ex Teatro Verdi in via Camaleonte, nelle adiacenze di Piazza Verdi. Le risorse comunali totali impiegate sono pari a 55.244,00 euro.

2.3 Il lavoro della Polizia locale

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 2 – LA CITTÀ SICURA

Nel 2023 è stata inaugurata la **Nuova Caserma della Polizia Locale** nella sede di via Tassoni. Un edificio innovativo, realizzato grazie ad un investimento di circa 5 milioni di euro. Questo progetto, insieme all'ammodernamento delle dotazioni, sottolinea il cambiamento dell'approccio dell'Amministrazione nei confronti del Corpo di Polizia Locale. L'ammontare complessivo dell'investimento è pari a 3.990.100 euro e ha previsto la ristrutturazione di una palazzina nel centro direzionale di Via Beethoven, da destinarsi a sede ufficiali di Polizia Locale. L'edificio si compone di quattro piani fuori terra e di un piano interrato. Il piano interrato ospita l'autorimessa ad uso esclusivo della Polizia Locale, per una capienza di venti posti auto e di venti posti moto. Il piano terra ospita una guardiola di controllo degli accessi, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della PL, i locali di fotosegnalazione, le celle di detenzione e l'area dedicata alle unità cinofile.

Il piano primo ospita uffici dedicati al servizio commerciale e contravvenzioni. Il piano secondo ospita uffici dedicati ai vigili di quartiere, ispettori e gli spogliatoi per gli agenti che svolgono servizi esterni. Il piano terzo ospita gli uffici di comandante, vicecomandante, segreteria, ispettori, ufficio informatico, centro operativo comunale e sala riunioni. Oltre a questo, è presente anche la centrale radio operativa.

Nel 2023 la composizione del Corpo di Polizia Locale ha raggiunto per la prima volta nella sua storia il **pareggio di genere** e nel 2024 sono state inserite ulteriori unità.

In accordo con i sindacati, la **strumentazione** in dotazione al Corpo è stata **implementata** con **bodycam** e **dashcam**, è stato inoltre avviato il percorso sperimentale per l'uso del **taser**, nel quale è stato coinvolto il personale su base volontaria, ed è stato inserito il **quarto turno**.

Sono stati messi a disposizione della Polizia Locale **nuovi veicoli**: 8 moto Bmw F 750 Gs di classe Euro 5 con allestimento operativo. Questi mezzi si sommano ai 40 autoveicoli, 23 biciclette e 9 moto di prossima dismissione già disponibili nel parco veicoli degli agenti.

Dotazioni all'avanguardia per **aumentare la protezione individuale degli agenti** del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi e per **migliorare le azioni di sicurezza in favore della cittadinanza**. L'Amministrazione comunale ha infatti deciso di mettere a disposizione degli operatori impegnati in servizi operativi particolari, quali ad esempio TSO, 22 nuove bodycam per garantire la produzione di video ad elevata risoluzione utili a migliorare la gestione dei comportamenti - così da elevare gli standard di sicurezza del personale - e ad acquisire fonti di prova utilizzabili in caso di contenzioso o di giudizi presentati all'autorità giudiziaria o civile.

Tutte le attività vengono svolte in ottemperanza al "**Patto per la sicurezza**" sottoscritto dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e dal Comune di Ferrara, patto che rappresenta un

significativo (ed operativo) passo in avanti sul piano delle politiche integrate in materia di sicurezza e prevenzione. Le linee strategiche e gli interventi prevedono azioni integrate e progetti specifici in materia di sicurezza urbana integrata, su aree di intervento ritenute prioritarie per la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale della comunità. Per ogni area, sono cinque, vengono individuati obiettivi generali e specifici delle azioni proposte, i soggetti da coinvolgere e i relativi ruoli, i tempi di attuazione, le risorse disponibili, nonché i criteri di valutazione delle azioni.

2.4 Il sistema di video sorveglianza

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 2 – LA CITTÀ SICURA

SFIDA 12 – LA CITTÀ FUTURA

Nel “Patto per Ferrara Sicura” è stata inoltre prevista la sorveglianza della città attraverso il nuovo **sistema di videosorveglianza cittadino**.

Nella sede della Polizia Locale è posta la control room da cui si possono monitorare, in tempo reale, le immagini delle **51 telecamere di nuova generazione** installate grazie ad un investimento di **1,2 milioni di euro**, di cui 600mila cofinanziati dal Ministero dell'Interno.

Nelle zone del centro storico definite sensibili, sono state installate complessivamente 17 telecamere: 12 in zona Pmi Diamantina, 4 al centro artigianale San Giorgio, 6 in via Bologna, 2 a Pontelagoscuro, 2 in zona Stazione, 1 in Porta Catena. Parallelamente, si lavorerà per collocare 8 Targasystem nelle arterie di accesso alla città con maggiore flusso di traffico: via Wagner, via Ravenna, via Comacchio, via Pomposa, via Copparo, via Padova, via Modena e via Arginone.

PROGETTO T.I.A.

Il progetto ‘Tia’ è partito nel 2024. Hanno trovato sistemazione 6 telecamere nel quartiere ebraico e nella zona di via Mazzini e sono stati installati altri 8 occhi elettronici con sistema ‘Targa system’ nelle aree industriali e nelle arterie in entrata e uscita dalla città (via Copparo, Modena e Bologna); tutti apparecchi collegati alle stazioni di Polizia Locale, Polizia di Stato e Carabinieri. Allo stesso modo, altre telecamere saranno collocate nelle frazioni.

In centro storico, nell’angolo di corso Martiri della Libertà con corso Giovecca e Largo Castello troveranno posto, anche, dei sistemi di riconoscimento facciale per controllare chiunque acceda alla zona pedonale.

3. CITTA' PROTAGONISTA DEL CAMBIAMENTO

3.1 I criteri di assegnazione delle Case popolari

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 4 – LA CITTÀ A MISURA DI FAMIGLIA

Il regolamento assicura, anche grazie all'inserimento del **criterio della residenzialità storica**, un **accesso equo al patrimonio abitativo pubblico** a tutti i cittadini, anche a quelli che da più tempo abitano in città, come anziani e residenti storici in difficoltà che, in passato, non erano stati ammessi.

Sono state introdotte **tre graduatorie speciali** dalla Giunta, dedicate a genitori separati o divorziati con affido, anche condiviso, del figlio o dei figli minori, a nuclei monogenitoriali con figli minori fiscalmente a carico e a famiglie con componenti over 65. Le graduatorie promuovono, in coerenza con il principio della residenzialità storica, una comunità più inclusiva e solidale, che cerca di dare risposte concrete alle situazioni di bisogno delle famiglie, con particolare attenzione alle persone con fragilità sia sociale che economica.

Per coloro che si trovano nelle condizioni di dover liberare l'alloggio che occupano a seguito di sfratto, pignoramento, ordine di rilascio oppure in quanto vittime di violenza domestica o a causa della sopravvenuta inagibilità dell'alloggio, viene attivato - attraverso il SSUI - il servizio sociale per un'eventuale assegnazione di **emergenza abitativa**, o per un **alloggio di welfare generativo** (in cui alla persona, in cambio dell'alloggio, si chiede di svolgere una serie di attività a favore della collettività).

Si tratta di circa **3500 alloggi Erp** (Edilizia Residenziale Pubblica) e di **43 alloggi Ers** (Edilizia Residenziale Sociale) di proprietà comunale. Le somme trasferite ad Acer per il periodo 2020 – 2022 ammontano a € 769.091,68. Con questa somma sono stati **recuperati 123 alloggi**. L'Amministrazione comunale ha messo a bilancio 1 milione di euro a favore di Acer, per proseguire il piano di recupero straordinario di alloggi Erp, con cui **si stima di recuperare 100 alloggi vuoti**.

Con 116.231,33 euro, derivanti dal riscatto delle aree PEEP, sono stati acquistati immobili facenti parte dal **fabbricato di via Bologna, 790**, di cui ora il Comune è pienamente proprietario. Questo aspetto consentirà la **riqualificazione energetica, sismica e architettonica dei 24 alloggi**, anche grazie a specifici fondi Pnrr. A lavori terminati, gli alloggi saranno tutti destinati all'edilizia residenziale pubblica. Una parte delle risorse PEEP (146mila euro), sono state destinate a rafforzare un progetto, sempre finanziato con Pnrr, per acquisto di sensori ambientali da inserire in alloggi assegnati a beneficiari anziani in condizioni di fragilità. Una somma di quasi 500mila euro è in corso di trasferimento ad Acer, a cui si aggiungeranno le risorse che si prevede di ricavare dai riscatti delle aree PEEP nel 2024, circa 300mila euro.

Il PNC o Fondo complementare al PNRR - "**Sicuro, Verde e Sociale**" è destinato alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica. Il programma è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica. Per il Comune di Ferrara sono stati **ammessi al finanziamento i fabbricati di via Bologna 790** (che consta di 23 alloggi, per un importo di 2,5 milioni di euro) e di **via Verga 62-72** (24 alloggi per un finanziamento di 2,7 milioni di euro). **L'ultimazione dei lavori**, come risulta dal cronoprogramma stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista entro il **31 marzo 2026**.

3.2 I conti del Comune sono in ordine

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:
SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

Solo per l'anno **2024** è stata destinata agli **investimenti** una cifra importantissima, pari **69 milioni di euro**, e altri 145 milioni per la spesa corrente, per un totale di 214 milioni di euro di spesa complessiva prevista. Circa il 23% dei 69 milioni di investimenti, cioè 16,3 milioni, è composto da risorse comunali, mentre i restanti 52,7 sono risorse provenienti da Pnrr, Politiche di coesione, Regione, bandi nazionali e altro. Le principali voci di entrata sono 35,8 milioni da entrate extratributarie, 72,9 da trasferimenti pubblici e 81,6 da entrate tributarie, mentre le principali voci di spesa sono invece per il Piano per le opere pubbliche e investimenti per 69 milioni, le spese per il personale comunale per 45,8 milioni, le spese per l'attività dei servizi ai cittadini per 39,3 milioni, altri 16,5 milioni per contratti di servizio e 8,7 milioni per spese generali. Sull'ultimo bilancio pesano fattori come l'aumento generale dei prezzi, le spese energetiche e i costi dei cantieri, con un'inflazione media attorno al 6%.

Nonostante ciò, per il quinto anno di seguito, **non c'è stato alcun aumento della tassazione** e sono state **mantenute le riduzioni e le esenzioni introdotte nel 2022**, come quella sulle tariffe sui servizi a domanda individuale, che generano un **risparmio per le famiglie a basso-medio reddito** di oltre otto milioni. Grande impegno nel settore degli investimenti già dal 2019, con una media di oltre 25 milioni di euro all'anno, mai interrotto negli della pandemia e mantenuto costante, è sinonimo di **sostegno alle imprese** e di creazione di indotto economico. Difatti il 2023 si è chiuso con 37 milioni di euro di investimenti già liquidati, di cui 16,5 milioni di contributi comunali e 19,2 milioni di contributi statali e regionali. Il tutto è accompagnato da **una riduzione del debito mantenuto sotto controllo**, pari a 81,9 milioni di euro del 2019, fino a circa 69 milioni nel 2023.

3.3 L'attenzione per le imprese del territorio

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

Oltre alle misure a sostegno della grande impresa, l'Amministrazione ha messo in campo progetti come **"Ferrara Rinasce", a favore dei piccoli commercianti e imprenditori**, per aiutarli a superare la crisi economica dovuta alla pandemia. Sono stati erogati contributi a fondo perduto per supportare e ristorare parzialmente il tessuto economico cittadino, in collaborazione con Sipro Ferrara, per 5 Bandi con oltre 1700 aziende beneficiarie per un totale di 1.402.886,11 di euro. A questi si è aggiunto nella primavera del 2021, lo stanziamento di 564.976,15 euro per il riconoscimento di riduzioni sulla Tariffa Corrispettiva Rifiuti Puntuale per le imprese e attività economiche penalizzate dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria COVID-19, in collaborazione con Hera.

Negli anni dal 2022 al 2024, grazie alla modalità individuata e al supporto della Camera di Commercio, è stato possibile investire circa 1.350.000 euro a **supporto delle attività economiche del territorio**, tramite la realizzazione di n. 3 bandi nel 2022 (per circa 200.000 euro), n. 5 nel 2023 (per oltre 1 milione di euro) ed 1 nel 2024 (circa 150.000 euro).

A queste iniziative si aggiungono, nel 2023, il cofinanziamento di un bando sull'efficientamento energetico per 50.000 euro e il finanziamento di un bando per di 50.000 di euro, riservato a **startup e progetti innovativi** in collaborazione con Università di Ferrara.

Sempre per fronteggiare la crisi in corso, le **nuove concessioni** hanno riguardato: n. 246 Distese "Covid" assegnate con procedura semplificata, dall'inizio della pandemia ad oggi, ai Pubblici Esercizi ed alle attività di artigianato alimentare, all'interno e all'esterno del centro storico cittadino; n. 197 ordinarie (temporanee e permanenti) relativamente all'anno 2023. Per un totale di n. 443 concessioni di suolo pubblico per dehors lavorate e rilasciate nel quadriennio.

L'esenzioni del **canone unico** e il **congelamento delle tariffe** hanno riguardato: negli anni 2020/2021 l'esenzione del pagamento del Canone di occupazione suolo pubblico come previsto dalla normativa statale - circa euro 360.000,00 complessivi per il biennio - finanziati dallo Stato; nel 2022 proroga delle esenzioni completamente finanziate con risorse proprie comunali, per tutto l'anno, per un importo di circa euro 180.000,00 complessivi; nel 2023 abbattimento del 50% del canone annuale 2023 esenzione stimabile in euro 100.000 circa complessivi, completamente finanziate con risorse comunali. Si segnala che, per i dehors, le tariffe sono rimaste invariate, non sono mai state oggetto di incremento e pertanto fisse da almeno un decennio.

Infine, con l'approvazione ed adozione del **"Nuovo regolamento dehors/distese"**, nel dicembre 2023, si è provveduto a promuovere fortemente investimenti nel settore terziario quali pubblici esercizi, artigianato, commercio alimentare e progetti speciali.

Questo strumento si integra perfettamente nel contesto dei numerosi investimenti di riqualificazione urbana intrapresi in questo mandato, che interessano aree di grande pregio e piazze della Città.

3.5 Le nuove regole per il mercato

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

Il **nuovo Regolamento** pone come base il **criterio del decoro e del rispetto** del contesto in cui viene svolta l'attività di mercato su area pubblica. In particolare, introduce una serie di disposizioni stringenti per le attività che si svolgono nel centro storico: le strutture e i materiali devono essere puliti e decorosi, in buono stato di conservazione; le merci devono essere disposte in maniera ordinata e, al termine delle attività, i posteggi devono risultare liberi da ingombri e rifiuti; inoltre deve essere rispettato il divieto di posteggio di attrezzature di servizio che possano rappresentare ostacolo alla circolazione e alla sicurezza e di occupazione di spazi esterni al posteggio stesso, esponendo merci al di fuori dell'area consentita.

Nei mercati del centro storico le norme si fanno ancor più stringenti. È, infatti, vietato vendere merci usate all'interno dei mercati del lunedì e venerdì ed utilizzare ombrelloni liberi, ma solo i mezzi (furgoni) con le relative tende; disporre le merci alla rinfusa (salvo angolo delle occasioni) ed esercitare la spunta nei posteggi liberi.

A queste nuove regole, condivise in precedenza con gli operatori economici hanno fatto seguito altre migliorie come il **Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali** (De.C.O) e il relativo marchio, a forma di diamante stilizzato.

Il Regolamento è stato attuato con i **disciplinari di produzione e commercializzazione** di 6 prodotti a marchio De.C.O. del Comune di Ferrara (biscotto tipico "Brazadlin", Mandurlin dal Pont, Pane ferrarese, Ricciola, Tenerina, Pasticcio di maccheroni) e con il **rilancio di Porta Paola e della Strada dei Vini e dei Sapori** della provincia di Ferrara; le nuove regole per gli insediamenti di imprese ed eventi della **Darsena cittadina**; la riqualificazione ed il decoro per gli esercenti nel **centro storico**; la creazione di **"SAM"**, il nuovo Sportello Amministrativo per Manifestazioni ed eventi.

4. CITTA' VERDE

4.1 La forestazione urbana

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 10 – LA CITTÀ VIVIBILE E SOSTENIBILE

Ferrara è sempre più curata; le risorse destinate alla **forestazione urbana** sono passate da 2.895.000 di euro, a 4.153.000 milioni di euro nel 2023, e a 4.368.000 nel 2024 (+46% rispetto al precedente contratto di servizio). Si ricordano gli interventi, nell'annualità 2023, in **Via Trasvolatori Atlantici**, che hanno permesso la messa a dimora di 180 essenze grazie al co-finanziamento Regionale, e gli interventi di cura e tutela di **Alberi Monumentali** come il **Cedro del Libano** situato a ridosso dell'entrata di corso Porta Mare e il **Pioppo Bianco** all'interno di Palazzo dei Diamanti con co-finanziamento Regionale.

Tutto ciò è stato possibile grazie al **contratto di servizio con Ferrara Tua spa** che, dopo la fusione per incorporazione di Holding Ferrara Servizi, ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di 5.654.911 euro, consolidando i risultati positivi delle proprie società controllate Afm, Amsef e Acosea Impianti, e che garantisce la **cura degli spazi verdi e gli alberi** della città su oltre **33.800 mq di parchi, di verde e di arredo urbano**. A partire dal 2021 sono effettuate 5.500 potature/anno, 9 cicli di sfalcio (all'interno delle mura), 8 cicli di sfalcio (nelle periferie e frazioni), 6 interventi ai bastioni, nel sottomura e sulle piste ciclabili oltre a 500 indagini di stabilità. Tutti gli interventi sono stati programmati e concordati con gli uffici comunali.

Interventi anno 2023 pari a 4.168.000 euro

- ✓ sfalci e gestione delle essenze arboree nei parchi storici e parco urbano
- ✓ cura del Patrimonio verde della città (piani di abbattimento e reimpianto, rinnovo indagini di stabilità, censimento, alberature e potature nonché interventi su parchi e giardini di implementazione, sostituzione e manutenzione di giochi ed arredi)

Interventi previsti anno 2024 già previsti per 200 mila euro

- ✓ gestione delle aree Verdi di Pregio e Storico Museale

Sono stati vinti diversi bandi per sviluppare **processi partecipativi** in città, in particolare un percorso sul **Contratto di Fiume** e un altro per l'attività di **forestazione nei quartieri di Barco e Pontelagoscuro**, puntualmente realizzata. Inoltre, tramite un processo partecipativo con le associazioni ambientaliste del territorio, è stato scritto il **nuovo contratto di servizio per la manutenzione del verde pubblico**, un'attività partecipata senza precedenti per migliorare la qualità e la tutela dell'ambiente. Infine è stato avviato nelle ultime settimane un processo partecipativo per il **futuro della ex Caserma Pozzuolo del Friuli**.

È stata inoltre realizzata una imponente rete di **monitoraggio della qualità dell'aria** grazie a fondi europei, con l'implementazione di 64 tra nuove centraline e sensori di monitoraggio i cui dati sono pubblici e online h24.

4.2 Il ciclo dei rifiuti

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 10 – LA CITTÀ VIVIBILE E SOSTENIBILE

Negli ultimi anni, il Comune ha investito molto in ambito ambientale e in tema di riciclo dei rifiuti, mantenendo sempre **alti gli standard qualitativi**, al di sopra delle altre città capoluogo di provincia italiane.

Servizi ed iniziative di **decoro urbano in ambito di rifiuti**. Sul territorio comunale sono in atto iniziative mirate al miglioramento del decoro urbano, realizzate attraverso un'attività di comunicazione e campagne di sensibilizzazione, anche con il coinvolgimento dell'Università di Ferrara: il **Progetto graffiti**, il **Progetto totem plexiglass (Broken Window)**, **Farmaco Amico**, **Tetrapak**. L'obiettivo è il coinvolgimento dei cittadini per la promozione di comportamenti responsabili in ambito di **raccolta differenziata**, di iniziative finalizzate all'implementazione del **compostaggio domestico** e della **raccolta di oli alimentari** attraverso contenitori stradali. È stato anche aperto il **nuovo Sportello clienti** in viale Cavour, a ridosso del centro della città, per informazioni specifiche sul servizio di raccolta rifiuti e sulla tariffa puntuale.

È stato attivato nel 2023 il servizio di **"Spazzino di quartiere"**, con lo spazzamento manuale nei punti critici. Il servizio prevede l'operatività di tre nuovi operatori manuali con motocarro e ramazza per la pulizia a fondo di alcuni punti critici e delle Isole Ecologiche di Base (IEB) che insistono sulle aree assegnate (Entromura con particolare attenzione al Centro Storico). Dal 2021, invece, è attivo il servizio di **Pulizie straordinarie dei quartieri**, che prevede pulizie profonde effettuate presso le isole ecologiche dei quartieri con la raccolta dei rifiuti abbandonati attorno alle isole ecologiche, lo svuotamento e pulizia dei cassonetti, il sollevamento degli stessi, il lavaggio con idropulitrice dell'area sottostante, la pulizia delle caditoie presenti. Nei Quartieri GAD e Arianuova, poi, l'attività è stata intensificata con gli interventi mirati su Pontelagoscuro, Barco, Via Bologna/San Giorgio e Krasnodar (2022), Malborghetto/Francolino, San Martino/Montalbano, Via Bologna/Foro Boario, Entromura (Zona universitaria) (2023). Le zone sono state implementate ad aprile 2024.

Nel 2022 l'Amministrazione ha provveduto all'installazione di otto **fototrappole** a batterie ricaricabili contro l'abbandono improprio dei rifiuti e contro le discariche abusive sul territorio comunale. L'installazione delle fototrappole è stata preceduta dall'attività di predisposizione e approvazione di tutti gli atti necessari e previsti dalla normativa privacy con annesse procedure sanzionatorie.

Nel 2021 è stato attivato il servizio di pulizia delle vie del centro storico con un operatore a terra munito di Gluton per i **Servizi di pulizia del suolo pubblico integrativi**. Il **Gluton** è un aspiratore urbano dotato di due motori elettrici da 48 volt e 1500 watt, uno per la trazione e l'altro per l'aspirazione dei rifiuti. Il sistema aspirante è costituito da:

- Turbina che aspira i rifiuti attraverso un tubo in carbonio, per poi cadere direttamente nel contenitore da 240 litri. Il filtro antipolvere di ben 24 mq (classificato EU13) trattiene le polveri sottili fino a 0,5 µm, 20 volte inferiori alle PM10, causa dell'inquinamento.
- Idropulitrice a media pressione integrata, con lancia lunga 3,5 metri per lavare e disinfettare.
- Aspiratore per trattare le vie del Centro Storico in cui è impossibilitata la spazzatrice e lo spazzino di quartiere risulta meno efficace (es. mozziconi in vie ciottolate e interventi su fioriere, angoli e anfratti).

Nel 2024 il **servizio** è stato ulteriormente **implementato**, prevedendo un turno anche al pomeriggio ed ampliando il raggio d'azione sulle vie più critiche.

Negli ultimi anni, con l'**introduzione della tariffa puntuale**, si sono verificate sempre più problematiche in merito al **conferimento improprio** di rifiuti **nei cestini stradali**, che, per loro natura, devono servire al conferimento dei rifiuti da passeggio. Dopo aver valutato le criticità, anche attraverso gruppi di lavoro tecnici, si è predisposto un **progetto per la riorganizzazione dei cestini sul territorio**. È già stato eseguito un censimento del numero e delle tipologie di cestini presenti sul territorio comunale. Sono state individuate le tipologie di cestini che potranno essere installate nelle aree omogenee del territorio e che consentiranno di limitare le criticità sopra riportate. Nello specifico, per il centro storico, si provvederà a condividere con la Soprintendenza la tipologia di cestino e la collocazione verrà attivata per stralci funzionali.

Nel 2023, anche in relazione all'aumento della fruizione degli spazi esterni e dehors delle attività produttive, è stato attivato un **servizio sperimentale di raccolta plastica** a sacchi, effettuato settimanalmente ogni domenica e dedicato alle utenze non domestiche. Tale servizio è svolto in 60 vie del centro storico tramite un operatore dotato di mezzo minicostipatore di 5 mc e di strumenti manuali per completare la pulizia e tutelare il decoro tramite uno spazzamento puntuale.

È attivo il **Servizio di raccolta di imballaggi distinti** per categoria (cassette legno, plastica, cartone) presso gli Esercenti che producono maggiori quantità di queste tipologie di materiali.

In ambito di tutela del patrimonio ambientale, infine, è stata approvata dal Comune la Convezione con l'Associazione "C'è Vita e... Vita O.N.L.U.S" ed HERA SPA per il progetto di collaborazione per lo svolgimento di un **lavoro di pubblica utilità** che prevede il coinvolgimento di un numero massimo di 20 soggetti ammessi alla pena dei lavori socialmente utili, per lo svolgimento delle seguenti attività: pulizie puntuali da erbacce e sterpaglie presenti sui marciapiedi della città, raccolta mozziconi in aree verdi, presidio e controlli delle condizioni di decoro delle isole ecologiche stradali, sensibilizzazione alla cittadinanza, cancellazione delle scritte dalle mura e stabili, raccolta di piccoli rifiuti abbandonati fuori dai contenitori.

Infine, in termini di riqualificazione ambientale, le **strutture comunali** che si occupano di **benessere animale** sono state oggetto di importanti **interventi di recupero e riqualificazione**: in primis quelle del gattile e del canile ma anche l'oasi Lipu del Giardino delle Capinere, con investimenti che superano i 100mila euro. Inoltre, sono stati garantiti **contributi a tutte le associazioni del territorio** per sviluppare progetti innovativi a favore degli amici a quattro zampe. Sono state realizzate tre **nuove aree sgambamento cani** per un investimento che sfiora i 50mila euro e il tasso di adozioni è stato elevatissimo, sia per gli ospiti del gattile che del canile. Attualmente sono ospitati in struttura circa 40 animali: il minimo storico, sintomo di un lavoro intenso da parte del gestore in sinergia con l'Amministrazione comunale.

4.3 Il riuso dell'acqua

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

Il **progetto-pilota sul Polo Industriale e tecnologico di Ferrara** punta a realizzare un **modello di riuso delle acque reflue** lungo tutto il Distretto idrografico Padano. È un esempio virtuoso di economia circolare in cui Ferrara è all'avanguardia.

Ridurre il **prelievo di acqua dal Po per uso industriale**, recuperando e utilizzando le acque reflue in uscita dal depuratore cittadino per il funzionamento del Polo industriale e Tecnologico di Ferrara. È questo l'obiettivo a cui punta lo "Studio di fattibilità e impatto ambientale per il riuso a fine industriale di acque reflue depurate della città di Ferrara", al centro di un **accordo di collaborazione** sottoscritto a fine 2023 da Comune di Ferrara, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (AdBPo), Provincia di Ferrara, Università di Ferrara, Università Politecnica delle Marche e Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir).

Attualmente il prelievo di acqua dal fiume Po per usi industriali è caratterizzato da una portata variabile da 2.200 m³/h a 3.300 m³/h, questo determina un prelievo pari a circa 17.000.000 m³/anno. Il depuratore gestito da HERA S.p.a registra una portata in uscita di circa 16.000.000 m³/anno di acque depurate.

Tre le principali finalità dello studio: la quantificazione delle risorse e dei fabbisogni idrici nell'ambito del bacino territoriale di Ferrara; la valutazione delle alternative progettuali e la successiva analisi costi-benefici per la realizzazione delle infrastrutture utili al riuso industriale o irriguo; l'analisi degli impatti ambientali, sanitari e socioeconomici dell'intervento.

Le attività previste per la realizzazione dello studio di fattibilità comprendono: uno studio preliminare di risorse e fabbisogni e un'analisi dei casi studio italiani ed europei del riutilizzo dell'acqua per uso industriale; un'analisi tecnico-economica delle infrastrutture e degli scenari tecnologici disponibili; un'analisi costi benefici dell'infrastruttura e delle alternative progettuali. Lo



studio è finanziato, in termini economici, da Adbpo con 194.000 euro e prevede una durata dei lavori di non oltre 24 mesi.

4.4 La rivoluzione delle piazze

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 10 – LA CITTÀ VIVIBILE E SOSTENIBILE

Il sistema delle piazze è stato concepito con materiali drenanti per il suolo e con infrastrutture verdi per abbattere le isole di calore e rendere la città più vivibile.

L'emblema della rivoluzione delle piazze cittadine, in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento della qualità della vita degli abitanti, è **Piazza Cortev ecchia**, che, grazie ai fondi del Ministero dell'Ambiente, è stata trasformata da colata di asfalto ad area verde e vivibile. La Piazza ha subito un intervento di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici per il miglioramento della qualità dell'aria, il recupero e il riuso delle acque piovane. Cortev ecchia è diventata così una piazza più fresca, salubre e vivibile. Le soluzioni innovative che si sono adottate sono andate dalla sostituzione dell'asfalto con pavimento drenante, al wi-fi pubblico, ad un bagno pubblico e alla creazione di una nuova isola ecologica. Per la riqualificazione sono stati investiti 880.000 euro, di cui 730.927 da finanziamento statale e oltre 150.000 da finanziamento comunale.

Già nel 2021 l'Amministrazione aveva promosso interventi per favorire il cambiamento della città attraverso i lavori di **Piazza Travaglio**, con l'abbattimento dei due chioschi degradati e diverse operazioni che hanno portato alla completa ripavimentazione dell'area e alla demolizione delle due piccole costruzioni risalenti agli anni '50.

L'Amministrazione ha avviato la riqualificazione della Piazza, collegandola ad altri punti strategici come Porta Paola e la nuova **Casa dell'Ortolano**, investimento di oltre 2 milioni di euro, punto di valorizzazione turistica e storica delle mura cittadine, di percorsi ciclabili, di collegamenti con il sistema dei baluardi e con via Bologna.

Non ultima **Piazza Gobetti**, con gli interventi di riqualificazione (Atuss) dei portici di Corso Porta Reno, di pulizia, rifacimento della pavimentazione e molto altro con un investimento comunale di circa 250 mila euro. Il traguardo da raggiungere è stato il miglioramento dell'estetica di una parte di città fortemente fruita da cittadini e turisti, vicina a Piazza Trento Trieste e ricca di attività commerciali che, in questo modo, possono beneficiare di spazi curati.

Importante ricordare anche la riqualificazione dell'**Area Ex Camilli**, per un valore di **500 mila euro**. Un'area che, prima dell'intervento, era fortemente caratterizzata alle attività che vi si sono svolte nel corso del Novecento: l'area ex Camilli ha ospitato un punto di stoccaggio e vendita di prodotti petroliferi. Tale preesistenza, anche se smantellata dall'anno 2000, lascia una forte traccia in termini di presenza in falda di idrocarburi; si è pertanto reso necessario un intervento di bonifica da parte del Comune per restituire ai cittadini uno spazio di connessione con il lungofiume.

4.5 Un chilometro di mura all'anno

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 6 – LA CITTÀ ATTRATTIVA

L'obiettivo posto dall'Amministrazione è stato quello di **valorizzare il patrimonio** per eccellenza della città con importanti **interventi consolidativi e di restauro delle mura cittadine**.

È iniziato nel 2021 l'intervento di riqualificazione delle mura cittadine, partendo da **viale Belvedere** e giungendo dal **Torrione** fino a **Porta degli Angeli**, per un valore di 900 mila euro. È stata realizzata una nuova pista ciclabile lungo le mura, con l'obiettivo di riqualificare un chilometro delle mura ferraresi all'anno.

Un secondo tratto è stato oggetto di intervento nel 2022, il quale ha visto in particolare la manutenzione straordinaria del paramento murario, sia interno che esterno, del tratto delle Mura che va dal **Fornice di Azzo Novello** fino alla **Punta di Francolino**, insieme ad un intervento urgente di consolidamento ai **Baluardi di San Pietro e Sant'Antonio**, per un totale di circa 750 mila euro.

Nel 2023 è stato programmato l'intervento che interessa il tratto dalla **Peschiera del Duca** a circa metà di **via Gramicia**, dal valore di 500 mila euro. L'inizio dei lavori è previsto per il mese di febbraio 2025.

5 CITTA' A MISURA DI FAMIGLIE

5.1 I servizi ai cittadini

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 4 – LA CITTÀ A MISURA DI FAMIGLIA

Le politiche sociali del Comune di Ferrara sono state incentrate sui **bisogni delle famiglie** e sulle nuove necessità di **servizi essenziali** richiesti.

Famiglie: riconoscimento e sostegno alle famiglie, quali pilastri portanti della comunità.

Disabili: cura dei disabili con servizi tesi all'abbattimento non solo delle barriere fisiche ma anche di quelle sociali e culturali, per una piena ed attiva partecipazione alla vita della Città.

Anziani: attenzione agli anziani, depositari della memoria collettiva e storica e operosi costruttori del benessere di cui le nuove generazioni possono godere.

Natalità: incentivi alla natalità quale investimento irrinunciabile per una città che vuole scrivere il proprio futuro.

Terzo settore: collaborazione con il Terzo Settore del territorio finalizzata alla creazione di un Patto tra Comune e Privato Sociale orientato alla cura ed alla soddisfazione dei bisogni dei nuclei familiari, a partire da quelli più fragili.

Sanità diffusa: sanità diffusa sul territorio, tesa all'individuazione - anche mediante il maggior utilizzo della Casa della Comunità Cittadella San Rocco e della figura dell'Infermiere di Comunità – di nuove e migliori modalità di erogazione dei servizi socio-sanitari per la comunità, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del territorio (ASL ed Azienda Ospedaliero Universitaria).

Nuovo contratto di servizio: migliore gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali, attraverso una rivisitazione del contratto di servizio con ASP.

Per facilitare e semplificare le modalità di accesso ai servizi sociali, è stata creata la '**Rete degli Sportelli**', che da maggio 2021 ha gestito 35mila richieste. La cittadinanza deve sapere a chi rivolgersi e dove recarsi in caso di bisogno. Il presupposto di una società inclusiva è che le persone sappiano che è possibile trovare aiuto ed accedere a servizi di supporto quando si trovano in difficoltà.

Gli Sportelli che costituiscono la Rete sono i seguenti:

1. **Sportello Sociale Unico Integrato**
2. **Sportello Sociale Casa**

3. Sportello Sociale Non Autosufficienza – CAAD
4. Sportello Caregiver
5. Sportello Centrale Anagrafe
6. Sportello Centro Giustizia Riparativa
7. Sportello Vittime di Reato

Il progetto realizzato nel corso del mandato 2019-2024 si è fondato sulla volontà di rendere **sempre più accessibili i servizi dalla cittadinanza**, grazie ad uffici coordinati, in grado di dialogare fra loro, situati in zone della città facilmente raggiungibili e ad alta frequentazione.

La strategia è stata rafforzata anche con la realizzazione di una **guida**, distribuita sul territorio e negli sportelli comunali, in grado di far conoscere sempre di più i servizi del Comune. Sulla brochure è infatti stampato un QR-code che consente di poter ricevere tutti gli aggiornamenti in merito all'attività degli uffici, mentre sul **sito Internet** del Comune di Ferrara è stata realizzata una **pagina dedicata**.

Per il funzionamento di questi servizi, in cui operano 35 dipendenti, l'Amministrazione comunale stanZIA quasi 500mila euro ogni anno.

A luglio 2022 è entrato in vigore il **nuovo contratto di servizio Asp**, per il quale sono aumentate le risorse dedicate (ogni anno è stato stanziato un trasferimento di risorse comunali di 7,5 milioni di euro).

Il **Piano di Zona** costituisce lo strumento cardine della pianificazione delle politiche sociosanitarie attuate a livello distrettuale.

Per l'anno 2023, il Comune di Ferrara, capofila del Distretto Centro-Nord, ha previsto una nuova modalità di definizione del sistema integrato di servizi sociali e sanitari, avviando un **procedimento di co-programmazione del Piano di Zona del distretto**, attraverso il **coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore**. Sono stati realizzati 5 incontri, i primi 3 di co-programmazione con 40 associazioni, fra cui il Comitato Ferrarese Area Disabili, che ne rappresenta 55, che hanno aderito all'avviso pubblico aperto dal Comune di Ferrara agli Enti del Terzo Settore. A questi, ha fatto seguito l'incontro con il Forum del Terzo Settore, il Centro Servizi Volontariato e con le organizzazioni sindacali. È stato così redatto un Piano di Zona da quasi 1,7 milioni di euro, con interventi da attuare nel Distretto Centro-Nord, che comprende i Comuni di Ferrara (capofila), Masi Torello, Voghiera, l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (Copparo, Tresignana e Riva del Po), le Aziende Sanitarie Ausl e Aospfe, e le Aziende dei Servizi alla Persona ASP e Assp.

Nel 2024, per la prima volta, è stato adottato il **PAL (Piano di Azione Locale per il contrasto alla povertà)**. Il punto di partenza della strategia di azione locale è stato quello di intercettare le persone ed i loro bisogni, da qui l'apertura degli Sportelli Sociali. Il secondo step è consistito nel potenziamento delle figure del servizio sociale di comunità dedicato alle fasce povertà. Sono stati potenziati i servizi dedicati rivolti alla fascia più fragile, quella dei senza fissa dimora, garantendo continuità ai servizi di Pronto Intervento Sociale/Unità di Strada, alle esperienze di cohousing e di welfare generativo, che affiancano le strutture di accoglienza, grazie anche alle risorse messe a disposizione sul bilancio comunale (3.300.000 euro in tre anni), per ampliare la disponibilità di posti letto all'interno del Piano Freddo e di accoglienza per i senza fissa dimora.

Tra le azioni di contrasto alla povertà vanno annoverate anche le **misure di solidarietà alimentare**, attivate dal 2020. Il Governo centrale, a seguito dell'emergenza Covid, ha assegnato al Comune di Ferrara, attraverso

un'ordinanza del 29 marzo 2020, 667.142 euro. Con questo finanziamento il Comune ha erogato aiuti alimentari a 2.902 nuclei familiari in stato di bisogno tramite la distribuzione di buoni spesa, spendibili in esercizi commerciali al dettaglio convenzionati. Le domande sono state raccolte mediante Asp. Un aiuto importante, nella distribuzione dei buoni, è stato garantito dai volontari della Protezione Civile e dall'Associazione Nazionale Carabinieri Alto Ferrarese ODV. A novembre 2020, lo Stato ha riconosciuto a Ferrara un ulteriore finanziamento di 697.283 euro, che la Giunta ha deciso di distribuire in 3 linee di azione, individuate per raggiungere il maggior numero possibile di famiglie. In questo modo 400mila euro sono stati dedicati all'assistenza diretta delle famiglie residenti a Ferrara, tramite la predisposizione di nuovi buoni spesa. Sono risultate beneficiarie 1.222 famiglie, per quasi 300mila euro di risorse. Dello stanziamento complessivo, 150mila euro (poi integrati con gli oltre 100mila euro residuati dai buoni spesa) sono stati destinati ad Asp per la distribuzione di buoni spesa ed aiuti alimentari. Con queste misure sono state raggiunte 516 famiglie. I restanti 147.283,86 euro sono stati concessi a organizzazioni di volontariato, organismi del Terzo Settore e istituzioni assistenziali attive sul territorio, che agiscono nella distribuzione e consegna di generi alimentari, anche acquistandoli direttamente. A questa collaborazione hanno aderito 16 organizzazioni appartenenti al Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Questa rete ha assistito 1.100 famiglie ed erogato tramite mensa sociale quasi 6.500 pasti.

Nel 2021, il trasferimento statale al Comune di Ferrara è stato di 567.406,86 euro. All'aiuto alimentare si è affiancato un **aiuto per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche**. Con le modalità definite dalla Giunta, 250.395,86 euro sono stati destinati alla rete Fead, individuate attraverso un avviso pubblico. Gli altri 317.011 euro sono stati trasferiti ad ASP, per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione e/o utenze domestiche, per un massimo di 800 euro a famiglia.

Durante l'emergenza Covid, fra il 2020 e il 2021, quasi 5.600 famiglie hanno potuto contare su **misure di sostegno (buoni spesa, card e pacchi alimentari)** attuate dal Comune di Ferrara, per un ammontare di quasi 2 milioni di euro. Oltre a ciò, i servizi di mense sociali del territorio hanno erogato 6.500 pasti.

Il Comune di Ferrara è stato una delle prime amministrazioni in Italia, nel 2021, ad attivare la misura dei **buoni viaggio**, concessi in favore delle persone con mobilità ridotta, con patologie accertate ed esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria. Il buono copriva il 50% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di 20 euro rimborsabili per ciascun viaggio, per spostamenti su servizio taxi e trasporto di noleggio con conducente convenzionati. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha riconosciuto al Comune di Ferrara 234.467,24 euro. Sono state soddisfatte 304 domande per l'assegnazione dei buoni, per un totale di 4.560 carnet consegnati. Nel 2022 la misura è stata riproposta e ha visto accogliere 262 domande, per un totale di 2.076 buoni assegnati.

Superata l'emergenza legata alla pandemia, l'Amministrazione comunale ha messo in atto una **strategia di rafforzamento dei rapporti con il Terzo Settore**, in una logica di condivisione quale risposta più efficace rispetto ai bisogni specifici. Ogni anno, dal 2021, l'Assessorato alle Politiche Sociali ha promosso avvisi pubblici a favore degli enti del Terzo Settore attivi sul territorio con azioni sociali e sociosanitarie, nonché di progetti di contrasto alle disuguaglianze ed alla crisi socio-economica ingenerata dalla pandemia.

È stato istituito il **'Bando Caregiver'**, un bando pubblico, che mira a sostenere progetti sociali e sociosanitari improntati sulla tutela della salute e alla promozione del benessere psicofisico, sociale e sanitario dei *caregiver* che si prendono cura, in modo volontario, di un familiare. Due gli avvisi pubblicati, da 100mila euro

(nel 2022) e 131mila euro (nel 2023). Con questi contributi sono stati finanziati 15 progetti, il primo dei quali ha raggiunto 400 beneficiari. In totale, con l'avviso pubblico, l'Amministrazione Comunale ha finanziato direttamente quasi 50 progetti, per una somma di oltre 730mila euro. Nel 2024 è stato realizzato un nuovo bando da quasi 150mila euro.

Ferrara è stato il primo Comune d'Italia ad aderire alla **Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri** per l'attivazione della **disability card** sul territorio ferrarese, un documento in formato tessera che permette alle persone con disabilità di accedere più facilmente ai servizi offerti sul territorio.

Con la collaborazione di uno studente con disagi espressivi, il Comune di Ferrara, attraverso un bando del Terzo Settore, ha finanziato la realizzazione di **'I Love My Ferrara'**, la **prima guida della città redatta con l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa**. Ferrara è stata una delle prime città italiane a poter disporre di una guida accessibile a tutti, messa a disposizione a Natale 2022 nel bookshop del Castello e dei principali musei comunali. Nel 2023 si è aggiunta la guida **'I Love My Mura di Ferrara'**, sempre finanziata dal Comune.

Ad aprile 2023 è stato introdotto il **rinnovato servizio di trasporto sociale**, più funzionale alle richieste dei ferraresi che si trovano in difficoltà con gli spostamenti date da condizioni di fragilità fisiche, relazionali o perché vivono in luoghi isolati. La gestione di **'Ti Porto io'** ha previsto uno stanziamento di 481mila euro. Diverse novità come l'utilizzo di veicoli sostenibili, la facilitazione dell'accesso al servizio, che è ora più capillare per la città e le frazioni. Due i target di utenza: adulti fra i 18 e i 65 anni con disabilità e con problemi legati alla mobilità; anziani over 75 che vivono soli e che necessitano di essere accompagnati in ambulatori, all'ospedale o per raggiungere punti in cui svolgono attività di primaria importanza per lo svolgimento di una normale vita sociale.

Con decreto del 29 novembre 2021 del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Comune di Ferrara è stato destinatario di 144.730,80 euro di risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità. L'Assessorato alle Politiche Sociali ha contribuito con quasi 80mila euro al **recupero della degradata area del Parco Giordano Bruno**, in sinergia con l'Assessorato alla Sicurezza. Con gli 80mila euro, affidati a Ferrara Tua, è stata costruita la **prima area giochi totalmente inclusiva della città**, spazio senza barriere sensoriali e fisiche, in cui tutti i bambini hanno la possibilità di giocare insieme. Il parco è stato riconsegnato alla cittadinanza il 2 dicembre 2023, alla vigilia della Giornata Mondiale delle Persone con Disabilità.

Dal 2020 il Comune di Ferrara, a seguito di un progetto candidato al Ministero dell'Interno risultato beneficiario complessivamente di oltre 80mila euro per 3 edizioni, realizza una **campagna di comunicazione** dedicata al **contrasto delle truffe agli anziani**. Con il coinvolgimento dell'Istituto Einaudi è stato creato il logo e lo slogan **'Non Ci Casco'**. Nello sviluppo complessivo della campagna informativa, sono stati distribuiti oltre 40 mila pezzi fra volantini, vademecum antituffa e brochure informative. È stata promossa una campagna sui media tradizionali - pubblicati 100 spot televisivi, 100 spot radiofonici e 220 sui quotidiani locali - e sono stati realizzati 18 incontri sul territorio, nei centri Ancescao e nelle Contrade del Palio, a cui hanno partecipato più di 1000 cittadini. Agli appuntamenti erano presenti, a turno, Polizia Locale, Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza. Per diffondere il messaggio, l'Amministrazione comunale ha realizzato e diffuso gadget con il logo e lo slogan della campagna.

Il 24 gennaio 2024 è stato firmato un **Protocollo d'Intesa fra Comune di Ferrara e Ausl** teso alla collocazione di 25 **defibrillatori semiautomatici ad uso pubblico** in altrettanti punti strategici della città e delle frazioni, ad alta frequentazione. I dispositivi colmano una carenza di apparecchi salvavita utilizzabili da tutti, in quanto dotati di una funzione vocale che analizza il ritmo cardiaco e guida il cittadino su come effettuare le prime manovre in attesa dei soccorsi. L'Amministrazione Comunale ha implementato il numero di defibrillatori e promosso eventi di sensibilizzazione alla cittadinanza, volti anche a coinvolgere soggetti economici privati.

Ferrara e la sua provincia hanno il secondo patrimonio di **alloggi sociali** in Regione, dopo Bologna. Nella categoria degli alloggi sociali rientrano gli alloggi di **edilizia residenziale pubblica**, gli alloggi di **edilizia residenziale sociale** e gli alloggi costruiti in **aree PEEP**.

È stato operato lo **sgombero del Campo Nomadi** di via delle Bonifiche in due mesi, ciò ha permesso di superare definitivamente una situazione di degrado - per carenza igienica e di sicurezza - assicurando una soluzione abitativa dignitosa alle 38 persone che lì erano precariamente accampate.

Infine, grazie alle **risorse** derivanti dalla **missione 5 del PNRR**, di cui il Comune di Ferrara è stato ammesso a finanziamento, sono stati co-progettati interventi per quasi 4,5 milioni di euro.

Sostegno alle famiglie vulnerabili (211.500 euro). Intervento che mira a prevenire gli allontanamenti dalle famiglie, incentivando programmi personalizzati e dinamici a sostegno della genitorialità e del benessere dei bambini nell'ambito del Programma Pippi.

Autonomia anziani non autosufficienti (2.450.000 euro). Azione diretta allo sviluppo del sistema di teleassistenza, attraverso l'acquisto di sensori ambientali per l'attivazione di servizi a domicilio a beneficio di anziani non autosufficienti. Una quota delle risorse serve per l'implementazione dell'accessibilità agli alloggi Erp da destinare agli anziani, tramite l'acquisto e l'installazione di ascensori, rampe e montascale.

Autonomia delle persone con disabilità (715.000 euro). I beneficiari target del progetto sono 10 persone nella fascia di età 18/64 anni, con disabilità cognitiva o motoria, da inserire in un contesto abitativo. L'intento è svilupparne l'autonomia e le relazioni attraverso la creazione di 2 gruppi appartamento.

Housing first e temporaneo (710mila euro). Progetto che mira al recupero dell'ex convento di Santa Rita di via Carlo Mayr, dove saranno realizzate nuove soluzioni abitative rivolte alle persone gravemente svantaggiate e ai senza fissa dimora. Verrà quindi rafforzato il sistema di Housing First e Housing Temporaneo.

Prevenzione del *Burnout* per gli operatori sociali (210mila euro). Iniziativa incentrata sul benessere degli operatori sociali, che intende garantire i livelli massimi di benessere sul luogo di lavoro. Questa progettualità mira a portare una maggiore efficacia nella presa in carico e nell'assistenza dei pazienti, attraverso la prevenzione delle condizioni di forte stress degli operatori.

Nel 2023 il Comune, inoltre, ha coordinato l'elaborazione di un **Protocollo Operativo Distrettuale** per le **azioni di prevenzione, accoglienza e contrasto alla violenza contro le donne**, sottoscritto da tutti i soggetti della rete distrettuale territoriale. Il progetto è stato finanziato con 81 mila euro negli ultimi anni, a cui si aggiunge in investimento di 120 mila euro del **Progetto Oltre la Strada**.



Non ultimo il nuovo Progetto **'Sposami a Ferrara'**, il servizio di celebrazioni dei matrimoni e dei riti civili del Comune di Ferrara. Le location in cui celebrare i riti sono passate da 3 a 5, è stato creato un nuovo sito tematico, sono stati predisposti nuovi allestimenti ed è stata prevista la consegna di un dono a tutti i nubendi (pergamena e bomboniera).

5.2 Nuovi servizi per i più piccoli

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 4 – LA CITTÀ A MISURA DI FAMIGLIA

Durante il mandato 2019-2024 è stato garantito il **sostegno alle famiglie con figli piccoli** principalmente attraverso l'ampliamento dei posti nei nidi e l'abbassamento delle rette scolastiche.

L'Amministrazione, appena insediata, ha provveduto all'approvazione di un **nuovo regolamento per i servizi legati all'infanzia** che prevedesse come principali elementi dell'azione, oltre alla semplificazione dell'accesso ai servizi, anche il riordino del numero di regolamenti comunali previsti. Da 6 regolamenti comunali (refezione; servizi estivi; trasporto scolastico; pre-scuola; servizi estivi infanzia; regolamento iscrizioni) si è passati a 2, con un aggiornamento alle attuali normative e una maggiore attenzione alle esigenze delle famiglie. È aumentato il peso del punteggio in graduatoria di accesso per i genitori che lavorano ed è stata dedicata più attenzione alla semplificazione a favore delle categorie fragili.

La strategia dell'Amministrazione è stata quella dell'**abbattimento delle tariffe comunali** attraverso l'applicazione, a tutti i cittadini, di uno **sconto del 60%** sulla propria tariffa, senza limite Isee e la **riduzione del 100% della retta di Nidi e Spazi Bambino** a tutte le famiglie che hanno acquistato la prima casa di abitazione nel territorio del Comune di Ferrara a partire dal 1° gennaio 2019 e con figli disabili.

Investimento in euro

1.288.000 sulla fascia zero-tre

205.000 esenzione prima casa

12.000 esenzione sulla disabilità

Per i bambini che frequentano un **nido privato** è possibile usufruire di un **voucher a sostegno della retta**, senza limite di Isee. Gli importi dei voucher sono quantificati su base mensile (massimo dieci mesi), in relazione all'effettiva iscrizione al servizio e variano a seconda delle condizioni socio-economiche delle famiglie richiedenti.

Investimento su voucher nido 75000 nel mandato

Il **nuovo protocollo zero-sei anni** siglato ha l'obiettivo di mettere in una rete integrata tutti i servizi per l'infanzia presenti nel Comune di Ferrara, in linea con le norme di indirizzo stabilite dalla legislazione nazionale e con gli orientamenti pedagogici, e di sostenere economicamente la frequenza per le famiglie.

Investimento

Nel 2019 il contributo era di 360.000 euro. Attualmente il contributo è calcolato sul numero di sezioni e la retta di frequenza applicata alla famiglia, per un totale di 417.000 euro a cui si aggiungono 63.000 euro di contributi per il funzionamento.

Durante il mandato è stata perseguita la strategia dell'**ampliamento dei posti nido**. Da settembre 2019 è presente una sezione di scuola di infanzia in più al plesso Pacinotti, per 26 bambini. Da settembre 2021 sono state aperte due nuove sezioni dei Servizi scolastici dedicate alla primissima infanzia, con capienza complessiva di 24 bambini (12+12) al plesso Pacinotti: una sezione dedicata al nido lattanti da 12 bambini, una seconda da 12 posti. A Boara è stato progettato un Polo per l'infanzia in grado di accogliere due sezioni di nido e una di scuola dell'infanzia, aumentando in questo modo il servizio all'interno delle frazioni. Complessivamente quindi sono stati ampliati 26 posti di scuola d'infanzia e 24 posti di nido.

Nell'anno educativo 2022/2023 si è avviato un percorso che ha visto per la prima volta l'accesso diretto dalla **graduatoria del nido su posti privati convenzionati**. Questo ha permesso l'accesso diretto a 92 posti nido in convenzione ad accesso tramite graduatoria e un aumento dell'offerta del servizio zero tre anni che, in questo modo, arriva ad un totale di 907 posti offerti tramite l'accesso diretto. Questa offerta costituisce un ulteriore aumento significativo del servizio, che passa dal 37% dell'anno 2019 ad una copertura ad accesso pubblico ad una percentuale vicina al 50%.

Ampliamento dei posti pubblici

50 posti tra nido e infanzia nelle nuove sezioni a gestione diretta

92 posti nido in convenzione ad accesso tramite graduatoria

222 bambini che, al mese di dicembre 2023, frequentano strutture private utilizzando il bonus nido del Comune di Ferrara, quindi usufruendo di un intervento pubblico

Investimenti per anno di mandato

Una nuova sezione di materna: 120.000 euro all'anno più 20.000 euro di arredi.

Due nuove sezioni presso Pacinotti e Boara: 171.000 euro all'anno più 20.000 euro di arredi.

94 posti a gestione diretta per un anno scolastico: 64.400 euro.

Prevista la **costruzione di nuovi asili**, grazie ai **fondi PNRR**. Nel dettaglio, per il **nuovo asilo di Quartesana** è previsto un investimento di 2.100.000 di euro, di cui 1.584.000 di risorse europee; per la **scuola d'infanzia Guido Rossa** un investimento di 2.205.000 di euro, di cui fondi europei per 1.584.000 euro; per **I Girasoli** un investimento di 1.695.000 di euro, di cui 1.056.000 da Pnrr.

I tre interventi consentiranno di **estendere la capacità di accoglienza, in ambito territoriale**, a circa 160 bambini. Grazie all'attività di programmazione dell'Amministrazione, è stato possibile progettare interventi di riqualificazione e ristrutturazione degli edifici scolastici come:

- ✓ Riqualificazione dell'ex scuola Pietro Lana, da adibire a nuovo centro polifunzionale per le famiglie (finanziamento di 3.300.000 euro)
- ✓ Nuova scuola primaria A. Manzoni (finanziamento di 4.024.400 euro)
- ✓ Nuovo Polo per l'infanzia di Via Coronella (finanziamento di 3.500.000 euro)
- ✓ Primaria A. Franceschini (finanziamento di 1.080.000 euro)

- ✓ Primaria Don Milani (finanziamento di 1.195.000 euro)
- ✓ Primaria Fondoreno (investimento di 620.000 euro)
- ✓ Primaria San Martino (investimento di 570.000 euro)
- ✓ Scuola primaria Matteotti e Tumiate (finanziamento di 205.000 euro)

In termini di **maggiore sostegno alle persone con disabilità e fragilità**, invece, il Comune ha realizzato laboratori di inclusione extrascolastici sul territorio, con 80/100 percorsi laboratoriali. Il progetto ponte/orientamento/laboratori scuole superiori ha previsto un investimento totale, nel mandato, pari a 870.000 euro. Gli interventi di assistenza educativa nelle scuole di sostegno presso i doposcuola hanno visto, invece, un investimento che è passato da 2.114.000 euro nel 2019 al costo per l'anno scolastico 2023/24 di 4.366.000 euro.

Il Comune di Ferrara ha confermato anche per l'anno scolastico 2023-2024 l'importante **riduzione delle rette per gli scuolabus diretti agli istituti delle frazioni**, che prevede la riduzione del 100% della quota variabile della retta del servizio di trasporto scolastico per gli alunni di tutte le scuole primarie delle frazioni di Ferrara. Per sostenere le famiglie del territorio e favorire le iscrizioni agli istituti più piccoli collocati nei centri abitati con minor numero di residenti, la Giunta municipale ha infatti approvato, anche per l'anno scolastico 2024-2025, uno stanziamento di 19mila euro, mirato a ridurre del 100% la parte della quota di servizio per lo scuolabus, per tutte le famiglie che scelgono di iscrivere i figli nelle scuole primarie delle frazioni. Rimane dovuta solo la retta fissa annua, di ciascuna fascia Isee. Tredici gli istituti primari interessati dalle agevolazioni: Franceschini (Porotto), Fondoreno, Carmine della Sala (Pontelagoscuro), Villaggio Ina in via Indipendenza 44 e in via Battara 51 a Barco, Mandela (Francolino), San Bartolomeo, Gaibanella, San Martino, Baura, Pontegradella, Bruno Ciari (Cocomaro di Cona) e Quartesana.

Sono stati inoltre **acquistati 3 nuovi scuolabus elettrici e potenziati i percorsi** grazie al progetto, finanziato con oltre 750mila euro dal Ministero della Transizione Ecologica e da un contributo comunale di 72mila euro.

Innovazione dell'offerta scolastica e tutela dell'offerta su tutto il territorio della città. Sono stati attivati diversi progetti tra cui (investimenti in euro):

- **"Che delizia Belfiore"**, progetto triennale (2022-2024) di archeologia partecipata, a cura del Gruppo Archeologico Ferrarese;
- **"Adotta un campo di Grano"**, progetto triennale (2021-2024) articolato in varie tappe;
- **"Planetarium"**, nell'ambito dell'iniziativa denominata "Il Planetario - viaggio dello spazio", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- **"Scuola Biancazzurra"**, progetto di promozione della cultura e dei valori dello sport che è scuola di vita. Investimento 44.000 nel corso del mandato;
- **Progetto "Rulli Frulli"** che, nell'ambito dell'iniziativa "Ritmo e inclusione", si pone lo scopo di creare una Banda Rulli Frulli di Ferrara, cioè un collettivo volto all'inclusione per esprimere le proprie capacità personali attraverso la musica. Investimento 32.000 per l'anno 2023-24;

- **Nuovi arredi e attrezzature didattiche** per i servizi educativi e i servizi integrativi nelle scuole d'infanzia statali. Investimento complessivo 107.000 nel mandato;
- **Il bambino e il digitale**. Acquisto di attrezzature digitali e corsi per facilitarne l'utilizzo, partecipati con i genitori. Investimento complessivo nel mandato di 43.000;
- Installazione fontanelle **"Bere a scuola plastic free"**. Gli studenti di Ferrara hanno ricevuto 8.000 bottigliette riutilizzabili e nuovi erogatori di acqua potabile, per la riduzione dell'utilizzo della plastica. Investimento complessivo 190.000;
- **"Tutela piccole scuole"**, progetto comunale che prevede la riduzione del 100% della quota variabile della retta del servizio di trasporto scolastico per gli alunni di tutte le scuole primarie delle frazioni di Ferrara. Investimento nel mandato di 64.000;
- **Interventi di efficientamento e adeguamento delle infrastrutture energetiche e di tutela dell'ambiente**, programma di riqualificazioni per 13 scuole del territorio. Investimento, nel mandato, di 1.680.000.

5.3 Politiche giovanili

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

SFIDA 5 – LA CITTÀ DELLE NUOVE GENERAZIONI

Sono tanti i progetti realizzati in città a favore delle nuove generazioni: dall'**Area giovani**, centro di partecipazione per adolescenti e giovani con attività “libere” di incontro, dove si riuniscono mediamente 300/400 ragazzi all'anno, con 80 laboratori in corso; alle attività dell'**Informagiovani**, il centro di informazione e consulenze orientative individuali e di gruppo su ricerca attiva del lavoro, orientamento alla costruzione di un progetto professionale, formazione e mobilità europea, (1323 consulenze individuali, 323 consulenze di gruppi classe, 506.810 visualizzazioni sito, 520 partecipanti ai diversi progetti); passando per **Sonika**, un centro di aggregazione giovanile polivalente adibito principalmente a sala prove e studio di registrazione; infine, l'**Osservatorio regionale sugli adolescenti**, centro di ricerca sociale sugli adolescenti e di aggiornamento di tutti coloro che si occupano di giovani. Il campione medio annuale dell'Osservatorio è pari a 22mila adolescenti raggiunti, 183 genitori che hanno partecipato a 13 webinar informativi e 206 corsi di aggiornamento realizzati.

Molti anche i progetti messi in campo, come '**Punto di vista dentro e fuori la scuola**', che ha visto il coinvolgimento di 18.601 studenti, con 809 consulenze individuali per i ragazzi e 960 consulenze per genitori e insegnanti o il Progetto '**Allenamenti in città**', finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dal Comune di Ferrara, che rientra nell'attuazione degli interventi previsti dall'accordo in materia di Politiche Giovanili denominata "GECO 12".

Talk Together

19.100 euro su 2 annualità (15.000 euro con il finanziamento della Regione e 4.100 euro di cofinanziamento comunale).

Il progetto Talk Together, nuovi linguaggi al servizio del lavoro, promosso dal Comune di Ferrara, è stato co-progettato dal Consorzio Wunderkammer, Consorzio Factory Grisù, Laboratorio Aperto ex Teatro Verdi e si avvale della collaborazione della rete nazionale Lo Stato dei Luoghi e di Basso Profilo.

Laboratori virtuali esplorano 9 aree semantiche: realtà immersiva, making, robotica, comunicazione digitale, videoarte, internet delle cose, innovazione sociale, sostenibilità e cultura ambientale, industria culturale e creativa.

Il progetto Talk Together, prevede per ciascuna area semantica un approfondimento con esperti su 3 fasce diverse: target giovanile, operatori regionali degli Informagiovani e comunità educante.

Make Together

154.000 euro su 3 annualità (84.800 euro con il finanziamento della Regione e 69.200 euro di cofinanziamento comunale).

Il progetto, per la prima volta, unisce i tre *hub* creativi di Ferrara (Consorzio Factory Grisù, Open Lab e Consorzio Wunderkammer) insieme a Cooperativa il Raggio Verde e Basso Profilo, nella creazione di una rete tra persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni e imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni, per offrire e ricevere opportunità formative e di lavoro in modo innovativo.

Promosso e cofinanziato dal Comune di Ferrara con il contributo della Regione Emilia-Romagna, è un playground creativo che offre ai giovani un'esperienza diversa rispetto alla tradizionale ricerca di lavoro.

Attraverso le iniziative del progetto, i partecipanti possono confrontarsi attivamente, mettersi in gioco, allenarsi e costruire il proprio futuro facendo tesoro degli incontri, dei giochi e delle esperienze condivise.

GIOVA IN FE

2 annualità per un complessivo investimento di 36.000 euro (nel 2022 18.000 euro dalla Regione, nel 2023 18.000 euro dal Comune di Ferrara).

L'iniziativa si colloca all'interno del progetto partecipato GIOVA IN FE, finanziato e sostenuto dal Comune di Ferrara, che nasce nel 2022 con l'intento di rendere Ferrara a misura di giovane.

Il progetto mira a coinvolgere i giovani tra i 18 e i 30 anni, raccogliere la loro 'voce' e maturare insieme idee e proposte concrete per costruire la città futura in cui vivere.

La protezione civile sono io

Sono coinvolti 180 ragazzi e ragazze delle classi quinte delle scuole primarie di Ferrara (Govoni, Alda Costa, Poledrelli, Leopardi, Bombonati e Masi Torello), presso il centro unificato provinciale di protezione civile di via Marconi 37.

Tra le attività: 65 pratiche di incolumità pubblica, a seguito di segnalazioni dei Vigili del Fuoco, per le quali è stata emessa ordinanza dirigenziale o sindacale; 55 domande di contributo immediato a sostegno e a favore dei cittadini privati e delle attività commerciali ed economiche per il ripristino dei danni occorsi in conseguenza degli eventi calamitosi dell'agosto del 2022 per un intervento di 240.000 €.

Attivazione del volontariato delle occasioni di emergenza, in virtù delle convenzioni tra il Comune di Ferrara e le 10 associazioni di volontariato di protezione civile; attività del volontariato in occasione del concerto di Bruce Springsteen, con l'impiego di 200 unità.

Oltre a queste attività, sensibilizzazione e informazione alla popolazione sulle buone pratiche di protezione civile mediante la campagna '**Io non rischio**', con il coinvolgimento della cittadinanza nelle principali piazze della città e delle scuole primarie.

Inoltre, sono state previste attività a favore dei cittadini privati e delle attività economiche e commerciali, per il ripristino dei danni occorsi in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi a luglio del 2023, per le quali verrà richiesta l'erogazione di risorse economiche da parte della Regione Emilia-Romagna.

6. CITTA' DINAMICA

6.1 Digitalizzazione dei servizi on-line. Ferrara la prima città intelligente dell'Emilia-Romagna

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 11 – LA CITTÀ SEMPLICE

SFIDA 12 – LA CITTÀ FUTURA

Il *benchmarking* dell'innovazione nella PA Locale realizzato dalla Regione Emilia-Romagna valutando i servizi online ed altri elementi di innovazione, riconosce alla Città di **Ferrara** il ruolo di **avanguardia regionale nella transizione digitale** avvenuta negli ultimi anni. Infatti, questa ricerca segnala che il Comune di Ferrara, nel 2023, è la città con i numeri maggiori, con 173 **servizi on-line** di competenza comunale e 264 **servizi digitali** complessivi. Inoltre, sempre lo stesso monitoraggio, certifica un altro primato locale, evidenziando che la città ha la percentuale più elevata per le **piattaforme autonome** (63,6%). Ferrara raggiunge, altresì, l'**indice maggiore di interattività** comunale (72,6%) grazie allo **Sportello telematico** (nel quale vengono offerti anche i servizi per edilizia residenziale ed è integrato coi pagamenti on line PagoPA). Il Comune ha anche il numero maggiore di **procedimenti con tutte le fasi on-line** (86), elaborando più di 8 mila pratiche in rete.

Sono stati **potenziati** anche i **servizi alla cittadinanza erogati in presenza**: allo **Sportello Centrale Anagrafe** di via Fausto Beretta n. 1, le **postazioni** per il **rilascio** della **Carta di Identità Elettroniche** sono passate da 3 a 7. L'obiettivo è diminuire del 50% il tempo di attesa delle prenotazioni, arrivando a rilasciare ogni anno 12mila Carte di Identità Elettroniche in più, rispetto alle 15mila attualmente già rilasciate.

Il riconoscimento arriva anche da Deda Next, con l'Indagine sulla maturità digitale dei Comuni realizzata da FPA per il FORUM PA 2023, che attesta la Città di **Ferrara tra i comuni capoluogo più maturi dal punto di vista digitale**. Questo ulteriore riconoscimento certifica lo sforzo progettuale di innovazione digitale che l'Ente ha compiuto dal 2019 ad oggi.

È stato **rinnovato l'URP** con un modello di gestione indiretta e collocato in Piazza del Municipio, sono stati potenziati gli **URP decentrati** ed è stato introdotto l'**URP Mobile**: uno sportello itinerante dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Nell'ambito del Bando non competitivo "Digitale Facile", sono stati creati i "**Punti digitale facile**", misura del PNRR; nelle more della sottoscrizione dell'accordo di finanziamento con la Regione Emilia-Romagna, che è l'Ente attuatore, sono stati attivati i seguenti "punti di facilitazione": il

Laboratorio Aperto di via Castelnuovo 10 (24 ore, CIDAS), l'URP di Piazza Municipale (10 ore) e il SSUI di Corso Giovecca 203 (10 ore, CIDAS). Avviati successivamente i punti seguenti:

- ✓ Delegazione Est | via Otello Putinati, 165/E | Ferrara (10 ore) CIDAS
- ✓ Delegazione Nord | Piazza Bruno Buozzi, 14 | Pontelagoscuro (10 ore) MG
- ✓ Delegazione Ovest | via Ladino, 24 | Porotto (10 ore) MG
- ✓ Delegazione Sud | via Raffaele Sansoni 20 | Gaibanella (10 ore) MG

I **punti URP**, sia **centrali** che **decentrati**, mirano a fornire servizi essenziali ai cittadini, aiutandoli nelle pratiche quotidiane: dalla registrazione ai siti della Pubblica Amministrazione, all'attivazione di Spid, App Io o PagoPa, fino alle pratiche per l'Inps e l'Agenzia delle Entrate.

È stato creato lo **Sportello Telematico Polifunzionale**, un canale di accesso unico ai servizi dell'Ente, aperto 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, che ha registrato più di 8 mila istanze online nel solo 2023. Inoltre, la città si è dotata di un **Piano Generale degli Impianti** che ha per oggetto il differimento al 31 marzo 2024 del termine per l'adeguamento strutturale degli impianti stradali pubblicitari, stabilendo che la distanza di 180 cm dal piano stradale è relativa ai soli impianti oggetto di Corridoio Omogeneo.

Nell'ambito del progetto per lo **Sportello Unico per l'Edilizia**, finalizzato alla **digitalizzazione dell'archivio comunale delle pratiche edilizie**, nel corso del 2023, si è proceduto alla acquisizione in digitale del 90% della documentazione oggetto di appalto, che comprende complessivi 400 metri lineari di faldoni di pratiche edilizie (pari a circa 90 mila pratiche) per gli anni 1979-1987.

È stato creato un **sito apposito per la vendita di pacchetti turistici**, si sta lavorando per creare una nuova piattaforma per i musei e per valorizzare il patrimonio culturale ferrarese. Presto sarà attivo il **progetto Smart City di Hera**, con totem touchscreen gestibili da remoto, che avranno tutte le informazioni utili per turisti e cittadini.

Anche per quanto riguarda l'utilizzo di **APP informative ed interattive**, Ferrara si attesta tra le più fornite, rientrando nel range più alto, ovvero tra le 16 e le 38 APP locali attive nel 2023.

Quelle connotate da una "peculiarità locale" sono 281 e sono sia di origine pubblica che privata; in prevalenza riguardano i temi trasporti e mobilità, turismo e cultura, luoghi e servizi locali e hanno scopo informativo. Tra queste, molto utilizzata in città, l'**App Municipium**, scaricabile gratuitamente dagli store online, su tutti i dispositivi iOS e Android; si tratta di una piattaforma digitale per l'invio di segnalazioni su temi di competenza comunale come strade, marciapiedi, piste ciclabili, aree pedonali, mobilità, sicurezza, ordine pubblico, decoro urbano, ambiente, arredo urbano, aree pubbliche e edifici pubblici.

Il budget dei Sistemi Informativi si è sempre attestato a poco più di 2 milioni l'anno. Con il **PNRR**, per i **progetti top riguardanti la transizione digitale** (come la digitalizzazione dell'Ente, l'attivazione di uno sportello telematico, l'infrastrutturazione di scuole ed edifici comunali e la creazione di un geoportale), è previsto l'arrivo di un **finanziamento** per 1.755.818 euro. Interventi in corso: APP IO (16 mila euro); piattaforma PAGOPA (33 mila euro); SPID-CIE (14 mila euro); abilitazione al cloud (1 milione di euro); esperienza del cittadino nei servizi pubblici (450 mila euro).

6.2 I nostri operatori economici come leva dello sviluppo economico del territorio

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

Con il progetto Ferrara Rinasce, l'Amministrazione ha stanziato per il **sostegno al lavoro** oltre 2milioni di euro, attraverso oltre 14 bandi dedicati alle **imprese del territorio**. Inoltre, per il supporto al **settore agricolo**, in tutti questi anni, sono state attivate politiche attive consistenti nell'abbassamento dei tributi comunali (Imu agricola e altri tributi), che hanno attenuato di 500 mila euro all'anno la pressione fiscale per le imprese del settore.

Il Comune di **Ferrara** è stato inserito **nella Zls della Regione Emilia-Romagna** per una porzione di **61 ettari**: tre lotti dismessi interni al polo chimico, resi disponibili per nuovi insediamenti (20 ettari), l'area Sipro di via Battistella, che copre un'estensione di 13 ettari e quella di espansione Ovest del polo chimico, a cui corrisponde una superficie di 28 ettari.

Il **Piano di sviluppo strategico della Zona logistica semplificata**, a cui Ferrara partecipa con alcune aree nel polo chimico, per 61 ettari complessivi, sarà un'opportunità strategica che pianificherà processi di semplificazione, reti di servizi, agevolazioni anche territoriali (sotto il profilo dei tributi locali), per attirare i nuovi investimenti per il **rilancio e futuro sviluppo del Polo industriale e tecnologico di Ferrara**.

Il Comune di Ferrara ha avviato, nel novembre 2023, il **progetto Sistema Agricoltura Ferrara**, il piano degli obiettivi strategici del sistema agricolo del territorio, con cui si è posta l'obiettivo di individuarne potenzialità ed esigenze per la valorizzazione delle eccellenze. Il mondo agricolo, infatti, rappresenta un settore cruciale per il territorio, con 5.286 imprese attive (pari al 18% delle imprese ferraresi – *Report 2022 della Camera di Commercio*) e 10.500 ferraresi occupati (il 7,1% del totale occupati a fronte di un dato di media regionale pari al 3,8% e nazionale pari a 4,1%). Le iniziative che Ferrara ha messo in campo hanno riguardato 200 mila euro di bandi a fondo perduto e 500 mila euro all'anno in termini di tasse (riduzione Imu terreni agricoli e Tasi fabbricati strumentali). Il progetto mira non solo alla **tutela del settore** ma anche alla **promozione turistica del territorio agricolo**, alla salvaguardia delle produzioni, al reperimento della manodopera, alla pianificazione di nuove produzioni e anche a temi più delicati come i rimborsi, le assicurazioni e la tutela degli imprenditori a tutti i livelli.

Il Comune di Ferrara, inoltre, ha creduto alla rinascita identitaria e culturale della città tanto da sostenere nel corso del mandato, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, i progetti, gli eventi culturali e turistici e l'attività continuativa di promozione culturale del territorio, tramite l'erogazione di **contributi ad associazioni** pari più di 3 milioni di euro. Per questo è stata premiata, con i risultati apprezzabili da tutti.



6.3 Lavori pubblici e recupero dei beni storici

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 2 – LA CITTÀ SICURA

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 6 – LA CITTÀ ATTRATTIVA

SFIDA 8 – LA CITTÀ IDENTITARIA

SFIDA 10 – LA CITTÀ VIVIBILE E SOSTENIBILE

SFIDA 12 – LA CITTÀ FUTURA

Altro traguardo raggiunto è quello di migliorare il **decoro delle strade** del **centro cittadino** ma anche delle **frazioni**, a fronte anche di una maggiore sicurezza, essendo le strade stesse un ottimo biglietto da visita della città.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e marciapiedi (per anno in euro):

- 2019: 2.188.944
- 2020: 2.761.730
- 2021: 2.842.292
- 2022: 4.113.323
- 2023: 4.372.680

Il **Piano Asfalti**, tra città e forese, ha rappresentato un investimento complessivo di oltre 3 milioni di euro. Di questi, nel 2023, per le frazioni, sono stati dedicati oltre 760.000 euro.

Per le **piste ciclabili**, invece, tra interventi in corso di ultimazione, quelli già completati e interventi futuri, la spesa ammonta a 7 milioni e 360 mila euro; si ricordano, in particolare, gli interventi di via Arginone, via Copparo, via Mulinetto e Corso Isonzo.

Sono stati investiti 230 mila euro per interventi di **diserbo meccanico di marciapiedi, isole di traffico e installazione di nuovi giochi** nelle aree verdi del territorio.

La forte attenzione nella cura del verde della città ha portato alla **valorizzazione di numerosi parchi**, che vengono fortemente impiegati dai cittadini ma che attraggono anche molti turisti.

Interventi per anno in euro:

- 2019: 2.620.000,00 parte ordinaria (SFALCI e manutenzione alberature) e 275.000,00 parte investimenti (Attrezzature ed arredi - Addendum).
- 2020 (anno covid): 620.000,00 parte ordinaria (SFALCI e manutenzione alberature) e 275.000,00 parte investimenti (Attrezzature ed arredi - Addendum). A novembre 2020 è stata elaborata una proposta migliorativa del servizio che, prendendo atto degli sfalci suppletivi effettuati nel corso del periodo emergenziale, stanziava ulteriori 400.000,00 in parte corrente.

- 2021: nuovo contratto 3.035.000,00 parte ordinaria (SFALCI) e 1.133.000,00 per manutenzione patrimonio arboreo, attrezzature e arredi delle aree verdi (parte investimenti).
- 2022: 3.035.000,00 parte ordinaria (SFLALCI) e 1.133.000,00 per manutenzione patrimonio arboreo, attrezzature e arredi delle aree verdi (parte investimenti).
- 2023: 3.035.000,00 parte ordinaria (SFLALCI) e 1.133.000,00 per manutenzione patrimonio arboreo, attrezzature e arredi delle aree verdi (parte investimenti). A settembre 2023 maggiore trasferimento di risorse pari a 50.000,00.

Sono state effettuate **manutenzioni di ponti e viadotti**: tra la sistemazione del cavalcavia di via Ferraresi, via Spinazzino, via Trenti/Bonzagni, via Sabbiosa/Panigalli sono stati investiti circa 2,3 milioni di euro. Sono in corso di ultimazione il ponte di via Saccona e di via Motta, per un importo di 350 mila euro, ed è stato stanziato 1 milione di euro per ulteriori interventi di sicurezza e manutenzione di ponti e viadotti, come quello di via Panigalli, via Cesare Diana e dell'Ansa, comprese quelli straordinari alle barriere stradali. Nel territorio sono presenti ben 392 strutture di diversa tipologia e specificità: 320 sono connesse ad opere consortili e le restanti 70 hanno rilevanza strategica. Su tali **infrastrutture** viene costantemente assicurato un **monitoraggio** e vengono effettuati **interventi di messa in sicurezza**.

Le **scuole** sono diventate **più sicure** grazie ad un programma di 1,8 milioni di euro, a cui si aggiungono 710.000 euro per la manutenzione ordinaria.

Sono stati effettuati investimenti a **salvaguardia del patrimonio monumentale e storico** per 64,2 milioni di euro, con 8,3 milioni di euro di ulteriori fondi in approvazione. Sono stati finanziati interventi su diversi palazzi storici cittadini, in particolare: Palazzina Marfisa d'Este, Casa della Patria, Chiesa di San Paolo, Palazzo Massari e Palazzina Cavalieri di Malta, Palazzo Prosperi Sacrati, Spazio Antonioni (Pac), la Casa dell'Ortolano (ex-Casa dei Polli). Sono terminati i lavori nelle seguenti strutture: Palazzo dei Diamanti, Ex-Refettorio di San Paolo, Sala Estense, Palazzo del Podestà e molto altro.

Nel 2021 è stato riaperto il **Museo Schifanoia**, a quasi dieci anni dalla chiusura causata dal terremoto, con un nuovo allestimento progettato con linguaggio espositivo che ha coniugato la necessità di valorizzazione delle collezioni civiche, con la narrazione dell'evoluzione dell'antica delizia estense. 21 sale, 1400 metri quadri di percorso, 250 opere, diverse integrazioni multimediali e un sofisticato sistema di illuminazione dinamico per la valorizzazione del Salone dei Mesi. Nell'estate 2022 è stato elaborato dal Servizio Musei d'Arte, in collaborazione con il Servizio Beni Monumentali, un importante progetto legato all'accessibilità fisica e cognitiva del Museo, candidato e finanziato con fondi PNRR, realizzato entro il 2024, per un importo di 500.000 euro. Il Palazzo e il giardino annesso sono stati sottoposti ad interventi di recupero per un importo complessivo di 140mila euro, di cui circa 40mila euro di sponsorizzazione tecnica della cooperativa Copma; in particolare, il giardino è stato valorizzato con una composizione di pergole, siepi, rose rampicanti, alberi da frutto antichi allevati a spalliera e passeggiate tra le essenze naturali.

I lavori hanno portato alla chiusura per un anno e sette mesi di **Palazzo dei Diamanti**, riaperto successivamente nel febbraio 2023. È stato realizzato un importante e decisivo intervento di ristrutturazione, restauro e riqualificazione delle sale espositive e degli spazi esterni, compreso il giardino, attraverso l'investimento di 5,57 milioni di euro, di cui 3,5 milioni derivanti dal progetto Ducato Estense.

Sono stati riaperti anche la **Palazzina Marfisa d'Este**, chiusa dal settembre 2022 per lavori post-sisma, e il **Padiglione d'Arte Contemporanea**, chiuso all'inizio del 2023 per la sua trasformazione nel **nuovo Spazio Antonioni**: luogo dedicato al grande maestro del cinema moderno, completamente ristrutturato, realizzato negli ambienti dell'ex Padiglione d'Arte Contemporanea di Palazzo Massari.

Sempre nel 2021, il **Museo della Cattedrale**, invece, è stato interessato da una modifica nell'allestimento che ha consentito la valorizzazione di uno dei più importanti capolavori custoditi in città: la Madonna della Melagrana di Jacopo della Quercia. Nell'occasione, è stato realizzato un restyling degli apparati didattici, della segnaletica e del logo stesso del Museo. Il Comune di Ferrara ha presenziato in fiere nazionali ed internazionali, al fine di promuovere le bellezze del territorio, accrescerne l'attrattività turistica e favorire l'insediamento di nuove aziende e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Durante il mandato sono ripresi, dopo molto tempo, i lavori del Comitato di Pilotaggio, coordinato dal Comune di Ferrara, con l'obiettivo prioritario di aggiornare il Piano di Gestione del Sito "**Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po**", inserito dall'**UNESCO** nella Lista dei Patrimoni Mondiali dell'Umanità. Il progetto, condiviso con i Comuni di Comacchio e di Ostellato, è stato finanziato nel 2023 con un contributo del Ministero del Turismo di oltre 930 mila euro. I fondi erogati dovranno essere spesi entro il 2025.

È stato **valorizzato il patrimonio architettonico** con milioni di euro investiti per **interventi di pubblica illuminazione**, anche con luce LED a risparmio energetico e impianti semaforici della durata di 18 anni, affidati a Hera Luce. Gli interventi comprendono l'illuminazione architettuale, la riqualificazione degli impianti semaforici, il progetto Smart City e la riqualificazione degli impianti dell'illuminazione pubblica, diviso in tre lotti, il cui terzo lotto di intervento è ora in esecuzione ed ha visto sostituiti circa 3.544 apparecchi illuminanti dei 6.444 previsti.

Il contratto tra il Comune di Ferrara ed Hera a seguito le seguenti fasi (interventi in euro):

- Illuminazione architettuale I lotto: interventi per 1.749.954 (2021 e 2022);
- Illuminazione architettuale II lotto: interventi per 50.000 (2024);
- Semafori: interventi per 1.574.340 (2021 e 2022);
- Smart city: interventi per 569.390 (2021 e 2022);
- Illuminazione pubblica 1 lotto: interventi per 9.436.068 (2021 e 2022);
- Illuminazione pubblica 2 lotto: interventi per 7.934.995 (2022 e 2023);



- Illuminazione pubblica 3 lotto: interventi per 6.939.392 (2024).

6.4 La macchina amministrativa rinnovata

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 12 – LA CITTÀ FUTURA

Il lavoro svolto nel mandato 2019-2024 è stato frutto del **rinnovo della macchina amministrativa comunale**, attuato attraverso: la riorganizzazione interna, la riduzione dei Dirigenti e dei costi del personale e la promozione della formazione dei dipendenti (somministrata anche tramite nuovi strumenti come il Portale della Formazione). Sono migliorati anche i servizi offerti ai dipendenti; dal 2019 le risorse per la formazione interna sono state finanziate stabilmente e, nel 2023, sono state pari a 103.883,83 euro. Ogni anno viene formato, in media, più del 40% dei dipendenti. Forte il gradimento delle attività formative, equivalente a 4,75 su 5 nel 2023, 4,69 su 5 nel 2022 e 4,65 su 5 nel 2021.

Ad inizio mandato è stata **istituita la Direzione Generale e riorganizzata la struttura organizzativa** con la valorizzazione dei **ruoli di middle management**; inoltre, è stato **ridotto il numero dei dirigenti** a 17 unità effettive (30 nel 2018, per un costo annuo per dirigente pari a 122 mila euro), di cui 12 dirigenti di ruolo e 5 a tempo determinato con un 33,21% (pari a 43,52% nel giugno 2019) di incidenza sulla spesa corrente di personale (43,3 mln di euro totali a fronte di 45,6 mln di euro nel 2019 e 45,8 mln di euro nel 2018).

L'Amministrazione ha puntato sul **ricambio generazionale**, immettendo nuove leve in organico e dando nuove opportunità a **giovani talenti qualificati**. Sono stati assunti in Comune 79 giovani *under 32*, 121 *under 35* con 110 tirocinanti nei 5 anni di mandato elettivo. I valori riscontrati nelle annualità precedenti erano allarmanti: nel 2019 risultavano assunti soltanto 29 *under 32* e 59 *under 35*.

6.5 Città modello avanzato di innovazione

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 6 – LA CITTÀ ATTRATTIVA

SFIDA 7 – LA CITTÀ UNIVERSITARIA

SFIDA 11 – LA CITTÀ SEMPLICE

Le operazioni di riorganizzazione della macchina amministrativa hanno anche riguardato la **fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi spa in Ferrara Tua multiservizi spa**.

Nel 2020 l'Amministrazione comunale si è posta l'intento di valutare la possibilità di **riorganizzare l'assetto strategico e la governance delle società partecipate**, valutando il ruolo ricoperto da Holding Ferrara Servizi all'interno di un nuovo quadro organizzativo. Il complesso processo di analisi costi-benefici si è concluso nell'anno 2022, quando, nel mese di maggio, il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo di creazione di una Multiutility, finalizzata al raggiungimento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità, nonché razionalizzazione gestionale. Con la fusione per incorporazione inversa tra Holding Ferrara Servizi e Ferrara Tua, Ferrara Tua Spa dal 1/1/23 è diventata una multiservizi, un polo unico per la gestione diretta ed indiretta di servizi pubblici, locali o d'interesse generale del Comune di Ferrara, che ne detiene il 100% della proprietà. L'operazione ha permesso e permetterà una riduzione della spesa pubblica ma anche la valorizzazione dei servizi curati dall'azienda, la creazione di nuova occupazione e l'utilizzo sostenibile di risorse ed investimenti.

Fiore all'occhiello, il nostro **servizio biblioteche**. Dal 2019, tra iniziative culturali come presentazioni librerie, incontri rivolti a bambini e famiglie di promozione della lettura, convegni, anche in collaborazione con le associazioni culturali della città, attività didattiche rivolte alle scuole e svolte all'interno delle biblioteche civiche Ariostea, Niccolini, Luppi, Tebaldi, Bassani, Centro Studi Bassaniani, sono state realizzate 2.680 iniziative (300.000 prestiti e oltre 85.000 i prestiti digitali), con oltre 925.000 ingressi (circa 22.000 visitatori in Sala Ariosto e oltre 37.000 movimentazioni di esemplari antichi, rari e di pregio hanno interessato la Sezione antica della Biblioteca Ariostea). Negli ultimi cinque anni sono stati fatti investimenti per incrementare il patrimonio documentale, in particolare sono stati spesi 536 mila euro, di cui 194 mila derivanti da fondi ministeriali (oltre a 67 mila per abbonamenti a quotidiani e riviste 142 mila di euro dei fondi impegnati per l'accesso al prestito digitale di e-book, quotidiani e periodici nell'ambito del progetto EmiLib, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna).

È prevista la realizzazione di un **nuovo studentato all'Ippodromo**. La struttura dell'Ippodromo comunale ha un enorme potenziale, riconosciuto anche dai cittadini ferraresi. Il complesso architettonico, costruito nel 1928 come deposito di cavalli stalloni, è costituito da una pista da trotto circondata da diversi blocchi edilizi, tra cui le tribune e le scuderie, e un'area destinata ai servizi e

agli uffici amministrativi. Sorge nelle vicinanze di via Bologna, importante arteria di percorrenza cittadina, e di altre zone di recente riqualificazione quali il Foro Boario e la riva sud del Po di Volano. L'Ippodromo, già sede di altre realtà associative e produttive, sarà riqualificato a favore dei giovani studenti. L'obiettivo del progetto è la realizzazione, nell'edificio principale, di una struttura con 119 posti letto e una biblioteca, situati vicino al centro storico e all'Università. A questi si aggiungerà una grande aula polifunzionale con caffetteria, ulteriore spazio di aggregazione al servizio di tutti i cittadini. L'Università si è occupata del progetto definitivo in convenzione con il Comune, grazie al quale, il proprietario dell'immobile ha concesso i beni all'Università, che ha assunto la gestione dell'intervento di rigenerazione e rifunzionalizzazione.

Questo intervento, del valore di 17 milioni di euro complessivi, si aggiunge al progetto di riqualificazione già realizzato alle Corti, un altro importante spazio cittadino negli ultimi anni strappato al degrado e restituito alla collettività. La consegna dello studentato è prevista per marzo 2027.

7. CITTA' CHE GUARDA AL FUTURO

7.1 Dal Pug 2050 una Città rigenerata

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 8 – LA CITTÀ IDENTITARIA

SFIDA 10 – LA CITTÀ VIVIBILE E SOSTENIBILE

Ferrara Città resiliente, policentrica, attrattiva e competitiva. E ancora Città rigenerata, accogliente, accessibile e interconnessa. Sono questi gli aggettivi che definiscono la Ferrara dei prossimi anni, disegnata dal **Piano Urbanistico Generale (PUG 2050)**, con delibera approvata dalla Giunta, dopo un importante lavoro di studio e di ascolto del territorio e delle sue esigenze condiviso con la cittadinanza, enti e associazioni di categoria oltre a singoli professionisti in 20 incontri tecnici.

Il Piano segue tre principi fondamentali: la **rigenerazione della città** con l'individuazione di circa 80 aree dismesse da riprogettare, la **riduzione del consumo di suolo** eliminando le previsioni di espansione descritte nella strumentazione urbanistica vigente e portando il limite a 150 ettari utilizzabili per nuovi insediamenti fino al 2050 e il **miglioramento della qualità urbana ed ecologico ambientale di città e frazioni**.

Cinque le direttrici che riguarderanno l'intero territorio comunale da attuare:

- innovazione produttiva ed energetica;
- rigenerazione urbana;
- Parco nord della multifunzionalità agraria, dello sport e del tempo libero;
- cintura verde del Parco delle Mura;
- ricucitura dei margini urbani per un nuovo Parco Sud.

Le **strategie** e le **soluzioni** contenute nel **Pug**, già visibili sul sito internet del Comune di Ferrara, saranno condivise con la cittadinanza attraverso momenti di informazione.

7.2 Progetti Europei con finanziamenti per 15 milioni di euro

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 1 – LA CITTÀ DEL LAVORO

Durante il **mandato 2019/2024** sono stati **gestiti 17 progetti europei**, per un valore di oltre 15 milioni di euro.

Nel ciclo di Programmazione delle **Politiche di coesione dell'UE 2021-2027** è stato ottenuto il **finanziamento per 13 nuovi progetti europei** per un valore di oltre 15 mln di euro e ne sono stati **candidati altri 8** per complessivi 5,2 mln di euro. Si è pensato innanzitutto al miglioramento del livello di benessere della comunità cittadina.

Elenco dei progetti conclusi e in essere nel quinquennio 2019-2024.

1. AIR BREAK - 4 milioni di euro Qualità dell'aria - Mobilità sostenibile
2. FERRARA TALENT PLAYGROUND - 215 mila euro - Inclusione e valorizzazione delle competenze
3. CAMPUS - 1,5 milioni di euro - Sostenibilità ambientale, Cambiamenti climatici
4. POPUPURBANSACES - 2,5 milioni di euro - Pianificazione urbanistica sostenibile – Mobilità sostenibile - Urbanismo tattico e Placemaking
5. DARSENA ELETTRONICA - 50 mila euro - Cultura-Rigenerazione urbana
6. USAGE - 4 milioni di euro - Accessibilità dei dati; data space; transizione verde e sostenibilità
7. JEWELS TOUR - 2,4 milioni di euro - Politiche per la valorizzazione turistica e culturale
8. LOOK UP! - Agenda trasformativa urbana dello sviluppo sostenibile per la città di Ferrara (ATUSS) - 11,4 milioni di euro - Rigenerazione Urbana – Mobilità sostenibile – Efficientamento energetico – Accessibilità e Inclusione – Innovazione digitale e sociale
9. Michelangelo Antonioni - 18 mila euro - Cultura
10. S.M.ALL. - 850 mila euro - Mobilità sostenibile – Accessibilità – Equità sociale
11. MAKE IN FE - 100 mila euro - Cultura - inclusione sociale
12. A TICKET FOR 2030 - 5 mila euro - Transizione verde e digitale - inclusione sociale - Agenda 2030
13. SMART TOURISM DESTINATION - Turismo sostenibile - Digital Transition
14. PROTECHT 2SAVE - 2,2 milioni di euro - Sostenibilità del patrimonio culturale – cambiamenti climatici
15. PERFECT - 2,5 milioni di euro - Ambiente ed efficienza delle risorse – infrastrutture verdi
16. PMO-GATE - 1,5 milioni di euro - Rischi ambientali; mitigazione
17. HICAPS - 1,8 milioni di euro - Patrimonio culturale monumentale; Mura; turismo sostenibile

7.3 Jewels Tour. Ferrara capofila di sette città europee

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 6 – LA CITTÀ ATTRATTIVA

Il **Ghetto Ebraico** diventa internazionale con il **programma Interreg Europe**.

Valorizzazione del Ghetto Ebraico: Ferrara è città capofila di una cordata europea formata da sette enti internazionali per il progetto "**Jewels Tour. Il patrimonio ebraico come leva del turismo sostenibile**", finanziato con fondi europei nell'ambito del programma **Interreg Europe**.

Il progetto, proposto dal Comune di Ferrara come ente capofila, è stato inserito **tra i 78 progetti approvati** a livello europeo dal Comitato di valutazione e vedrà attivi, in partenariato, oltre alla nostra città, il Comune di Coimbra (Portogallo), la città di Lublin (Polonia), Erfurt (Germania), Riga (Lettonia), l'Università di Breda (Olanda), il Brama Grodzka Theatre (Polonia) e la Fondazione Jewish Heritage Network (Amsterdam).

Il progetto, della durata di quattro anni, riguarda la **promozione delle aree dei ghetti ebraici** delle città europee, sviluppando nuove strategie o integrando quelle già esistenti per la **valorizzazione del potenziale turistico di tali quartieri**. Il lavoro progettuale vedrà una serie di scambi di buone pratiche e il test di azioni ex-novo o di miglioramento delle iniziative esistenti, anche per mezzo di tecnologie digitali e approcci innovativi. Ogni partner sarà chiamato ad integrare i risultati del progetto nei propri strumenti di programmazione e gestione, con un'attenzione particolare alle strategie di investimento per la crescita e il lavoro.

L'obiettivo è quello di **mostrare** ai cittadini e ai turisti **il patrimonio culturale 'invisibile' custodito nel Ghetto**, garantendo al visitatore la possibilità di completare la visita per le vie del Ghetto con l'accesso virtuale a luoghi, memorie, archivi e narrazioni, rimaste inaccessibili per decenni.

7.4 Il Palazzetto dello sport al Foro Boario

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 9 – LA CITTÀ ATTIVA

Nel **nuovo palazzetto** verrà realizzata una **struttura innovativa polivalente** a servizio di appassionati e professionisti dello sport.

Il Comune costruirà il **nuovo Palazzetto dello Sport**, finanziato con Fondi PNRR, **in via Foro Boario**. La proposta di rigenerazione riguarda le aree "Foro Boario-Ambito A" ed "Ex Felisatti", caratterizzate da degrado urbanistico e ambientale, oltre che socio-economico.

Il progetto sarà realizzato da un team emiliano-romagnolo, che già si è occupato della progettazione del nuovo impianto sportivo polifunzionale, finanziato con 3,5 milioni di euro di fondi PNRR e con 4,5 milioni di euro di cofinanziamento comunale, per complessivi 9 milioni di euro.

Il nuovo 'palazzetto' sarà totalmente **immerso nel verde**, con copertura in legno, una forte propensione all'utilizzo di **materiali eco-compatibili** e un'**area ristoro esterna** che si affaccia su una 'piazzetta' dedicata.

7.5 L'Aeroporto San Luca

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 9 – LA CITTÀ ATTIVA

L'importo totale del finanziamento per l'Area aeroportuale di San Luca 4.000.000 di euro. L'opera è iniziata nell'annualità 2024 e la sua conclusione è prevista per dicembre 2025.

Il progetto, lato **risorse PNRR**, prevede la **rigenerazione** e l'**efficientamento energetico** delle seguenti strutture esistenti.

Per la parte relativa al “Volo a motore e paracadutisti” gli edifici interessati sono:

- ✓ EX OFFICINA
- ✓ AVIORIMESSA ESISTENTE
- ✓ NUOVA OFFICINA
- ✓ SEDE PARACADUTISTI

Per la parte relativa all'Aeroclub Volovelistico Ferrarese sono:

- ✓ ASCENSORE SEDE ACV
- ✓ HANGAR TRAINI
- ✓ HANGAR PRIVATI
- ✓ HANGAR ROMNEY
- ✓ AREA CAMPING
- ✓ URBANIZZAZIONE

Il progetto finanziato con **fondi ENAC e, in parte, Comunali** – promosso dall'Amministrazione con l'Aeroclub di Ferrara (Volo a motore e paracadutisti) e l'Aeroclub Volovelistico Ferrarese (volo a vela) – prevede:

- ✓ l'adeguamento delle due piste per il volo a vela e a motore;
- ✓ la realizzazione di nuova recinzione;
- ✓ il raccordo tra piste e piazzali;
- ✓ l'installazione di impianti per l'autoproduzione di energie da fonti rinnovabili.

7.6 PINQUA e interventi di rigenerazione urbana

Stato di attuazione collegato alle seguenti Sfide del Mandato 2019-2024:

SFIDA 2 – LA CITTÀ SICURA

SFIDA 3 – LA CITTÀ VITALE

SFIDA 8 – LA CITTÀ IDENTITARIA

Gli interventi riguardano: la **Caserma di Polizia Locale**, 53 alloggi di **Edilizia Residenziale Sociale**, **nuovi impianti sportivi** come **Palagym** e **Prosport Estense** e la **riqualificazione del Parcheggio Verde**. L'ammontare del finanziamento è 21,4 milioni di euro, di cui 370 mila euro di contributo dei privati.

Un progetto di rigenerazione attiene al cosiddetto **'Palaspecchi' in via Beethoven**. L'edificio è in stato di abbandono da più di 40 anni. L'obiettivo è completare la riqualificazione di questa porzione di città restituendole funzioni e decoro. L'opera è iniziata nell'annualità 2024 e la conclusione è prevista per marzo 2026. L'obiettivo dell'intervento è la **realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale**: al piano terra troveranno sede i locali accessori quali cantine, un locale per i rifiuti solidi urbani, 3 depositi biciclette distinti per un totale di 56 mq, la centrale termica, e 5 alloggi (di cui 2 completamente accessibili anche da persone diversamente abili; i cinque piani superiori hanno tutti la medesima suddivisione planimetrica e ospitano ciascuno 12 appartamenti). Concorre alla riqualificazione dell'area di pertinenza del fabbricato il percorso carrabile che, distaccandosi ortogonalmente da via Tassoni, consente l'accesso ai parcheggi pertinenziali esterni.

Per la rigenerazione urbana, per cui sono previsti ben **18 progetti di riqualificazione degli edifici nelle frazioni e delle infrastrutture stradali**, sono previsti interventi complessivi pari a 23,2 milioni di euro.

Tra gli interventi troviamo la **nuova Casa dell'Ortolano**, investimento di recupero di oltre 2 milioni di euro e punto di valorizzazione turistica e storica delle mura cittadine, di percorsi ciclabili, di collegamenti con il sistema dei baluardi e con via Bologna, e il **Palazzone di Marrara**, progetto da 5 milioni e mezzo di euro tra PNRR e fondi sisma per la riprogettazione funzionale dell'edificio principale, del magazzino e degli spazi esterni.

